ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
LEONARDO DA VINCI
Via Nelson Mandela snc - 62012 CIVITANOVA MARCHE (MC)
Tel. 0733 815931 Fax 0733 776054 - www.iisdavinci.gov.it
mcis00200p@istruzione.it - mcis00200p@pec.istruzione.it

Protocollo n. 5179V4

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Redatto ai sensi dell'art. 10 dell'OM 67 del 31/03/2025,
dell'art. 17, comma 1, del Dlgs 62/2017
e del D.P.R. 323/1998

A.S. 2024/2025

CLASSE 5^ SEZ. B

Liceo SCIENTIFICO

Il documento **non contiene riferimenti** a dati personali (Nota Garante Dati Personali del 21/03/2017)

SOMMARIO

PRESENTAZIONE GENERALE

1. PROFILO COMPLESSIVO DELLA CLASSE
2. QUADRO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI RAGGIUNTE
3. RELAZIONE RELATIVA AL PERCORSO SCOLASTICO TRIENNALE E, IN PARTICOLARE, ALL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO
4. PROGETTI EXTRACURRICOLARI
5. SIMULAZIONI PROVE D' ESAME

APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
- LINGUA E CULTURA LATINA
- LINGUA E CULTURA INGLESE
- STORIA
- FILOSOFIA
- MATEMATICA
- FISICA
- SCIENZE NATURALI
- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
- RELIGIONE

EDUCAZIONE CIVICA

CLIL

PCTO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ESAME

ELENCO DEI DOCENTI DELLA CLASSE

PARTE GENERALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE RISPETTO AI LIVELLI DI COMPETENZE TRASVERSALI ATTESI ALLA LUCE DEL PTOF E DEL REGOLAMENTO DEI LICEI E ALLEGATO A

1 Presentazione della classe

La classe, composta da ventuno alunni, dopo la non promozione di due elementi allo scrutinio conclusivo del terzo, il trasferimento di sette studenti tra terzo e quarto anno e l'arrivo di uno studente non promosso da altra classe, ha avuto un percorso di studi piuttosto regolare, pur se segnato nei primi anni dall'emergenza pandemica del Covid. Un alunno ha frequentato il quarto anno negli Stati Uniti. Il lavoro in classe si è svolto generalmente in modo sereno e produttivo, anche grazie all'atteggiamento educato e rispettoso dei ragazzi, perciò l'attività didattica si è avvalsa di costruttivi momenti di analisi, esercizio, confronto e rielaborazione. Responsabile e costruttiva è risultata anche la partecipazione ai vari progetti extra-scolastici e ai viaggi di istruzione.

1. Risultati di apprendimento comuni della formazione liceale

a) Metodologica

Durante il curriculum di studi gli studenti, in virtù anche di un atteggiamento corretto e responsabile, hanno fatto proprio un metodo di studio efficace e per lo più autonomo. La maggior parte di loro segue i momenti didattici con attenzione e interesse, denotando spesso curiosità culturale e attitudini all'approfondimento, oltreché a "muoversi" in contesti pluridisciplinari. Soltanto alcuni riscontrano ancora qualche difficoltà.

b) Logico Argomentativa

Buona parte dei componenti della classe è in grado, a vari livelli, di articolare e organizzare in modo adeguato le proprie tesi, motivando e argomentando opportunamente quanto sostenuto.
Per pochi elementi e in modo diverso tra i differenti ambiti disciplinari, i processi di rielaborazione risultano meno efficaci.

c) Linguistico Comunicativa

Gli studenti, che utilizzano la lingua italiana in modo corretto e consapevole, sono in grado di leggere, analizzare e interpretare testi letterari e non. Quasi sempre efficaci e proficui anche i processi argomentativi a sostegno delle varie tesi o informazioni, come pure i momenti di contestualizzazione. Più che buone risultano anche le competenze linguistiche, per quanto concerne l'Inglese corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento: alcuni alunni hanno ottenuto il livello C1.
Senz'altro apprezzabile la capacità di utilizzo delle moderne tecnologie informatiche applicate allo studio e alla ricerca.

d) Storico Umanistica

La classe ha acquisito strumenti culturali adeguati per accostarsi alla natura delle istituzioni politiche ed economico-giuridiche con riferimento in particolare all'Italia e all'Europa.

Mediante la lettura diretta di testi letterari in lingua italiana, ma anche in Latino e in Inglese, la conoscenza di autori e di elaborazioni storico-filosofiche sono state acquisite, spesso con rigore e creativa partecipazione, competenze culturali significative nell'ambito artistico e storico-filosofico nazionale ed europeo.

c) Scientifico Matematica Tecnologica

In generale gli studenti comprendono il linguaggio formale specifico dell'ambito fisico-matematico e, a diversi livelli, sono in grado di ricorrere con efficacia a procedure e strategie risolutive. Gran parte della classe conosce i contenuti delle scienze fisiche e naturali, delle quali utilizza con buona proprietà metodi e procedure. Buono l'utilizzo degli strumenti informatici in questo ambito. Solo per alcuni componenti della classe si rilevano ancora lacune e difficoltà.

2) Risultati di apprendimento dello specifico percorso liceale (Liceo Scientifico) in relazione alle competenze definite in fase di programmazione.

Competenze	**Descrizione del livello**
Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico.	*La classe possiede i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero e, per lo più, i metodi delle discipline scientifiche. I nessi fra i diversi ambiti e contesti sono colti spesso con successo, soltanto in alcuni casi con minore efficacia o in modo parziale..*
Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.	*Gli studenti sono generalmente in grado di cogliere le connessioni tra pensiero scientifico e riflessione filosofica.*
Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura.	*I risultati globali sono apprezzabili, pur se strutturati su differenti livelli.*
Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.	*La classe ha raggiunto mediamente livelli soddisfacenti; solo alcuni elementi denotano ancora delle difficoltà .*
Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.	*Quasi tutti gli studenti hanno raggiunto buoni livelli in questo ambito, alcuni anche eccellenti; pochi denotano lacune e/o difficoltà.*
Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo	*La competenza è stata conseguita*

sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche.	*globalmente dalla classe a livelli più che buoni.*
Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.	*La competenza è stata conseguita globalmente dalla classe.*

3. RELAZIONE RELATIVA AL PERCORSO SCOLASTICO TRIENNALE DELLA CLASSE ED IN PARTICOLARE ALL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

In questi anni il comportamento degli studenti è risultato generalmente disponibile e collaborativo, di conseguenza l'attività in classe si è sviluppata con regolarità e serenità, specie negli ultimi due anni, a seguito del ridimensionamento del numero degli studenti. Anche in virtù di questo clima didattico, numerosi componenti della classe hanno conseguito un profitto globale più che soddisfacente, grazie a una significativa applicazione nel lavoro scolastico, seguito con interesse e partecipazione; di conseguenza, di norma gli alunni sono in grado di inquadrare i nuclei fondamentali di un argomento e individuare confronti e interazioni**.** Alcuni di loro, anzi, si sono costantemente distinti per la continuità e la significativa qualità dell'impegno profuso e dei risultati raggiunti, l'attitudine critica e l'efficacia argomentativa, raggiungendo in qualche caso livelli eccellenti. Solo un'esigua componente denota ancora delle difficoltà, soprattutto nelle materie di indirizzo, dovute a lacune pregresse mai del tutto colmate e impegno discontinuo; emergono, in questi casi, fragilità e insicurezze nell'applicazione dei contenuti acquisiti, specialmente nelle prove scritte.

4. PROGETTI E ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

PROGETTO	AMBITO DISCIPLINARE	ADESIONE	
		INDIVIDUALE	CLASSE INTERA
ICDL	SCIENTIFICO	X	
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	LINGUISTICO	X	
SEMINARIO DI STUDI PLATONICI	UMANISTICO		X
OLIMPIADI DELLA FILOSOFIA	UMANISTICO	X	
PREMIO ASIMOV	SCIENTIFICO LETTERARIO		X
BAGLIORI	UMANISTICO LETTERARIO	X	
CAMPIONATI DI FISICA	SCIENTIFICO	X	
CAMPIONATI DI MATEMATICA	SCIENTIFICO	X	
VIAGGI NELLE CONOSCENZE MATEMATICHE E FISICA	SCIENTIFICO		X
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	SPORTIVO	X	
CAMPIONATI STUDENTESCHI	SPORTIVO	X	
COLLOQUI FIORENTINI	UMANISTICO	X	
CURVATURA BIOMEDICA	SCIENTIFICO	X	
ROMANAE DISPUTATIONES	UMANISTICO	X	
SEMINARIO DI STUDI PLATONICI	UMANISTICO	X	
CONSUMATTORI	SCIENTIFICO		X
PROGETTO STUDENTE ATLETA	SPORTIVO	X	
PLS CHIMICA	SCIENTIFICO		X

VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE

PERIODO	*META*	*DOCENTE REFERENTE*	*DOCENTI ACCOMPAGNATORI*	*MATERIE COINVOLTE*
MARZO 2023	*PADOVA*	*NATALINI*	*NATALINI - MEDORI*	*UMANISTICHE E SCIENTIFICHE*
7 FEBBRAIO	*TEATRO IN LINGUA INGLESE*	*NATALINI*		*LINGUISTICHE - UMANISTICHE*
MARZO	*NORCIA - RAFTING*	*PAVONI*	*PAVONI - ROMALDINI*	*SPORTIVE - SCIENTIFICHE*

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

PROGETTO	***AMBITO DISCIPLINARE***	***ADESIONE***	
		INDIVIDUALE	**CLASSE INTERA**
ICDL	SCIENTIFICO	X	
PLS DI BIOLOGIA E DI CHIMICA	SCIENTIFICO		X
VIAGGI DELLA CONOSCENZA	SCIENTIFICO		X
OLIMPIADI DI MATEMATICA	SCIENTIFICO	X	
CAMPIONATI DI FISICA	SCIENTIFICO	X	
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	LINGUISTICO	X	
VIAGGI DELLE CONOSCENZE FISICHE E MATEMATICHE	SCIENTIFICO		X
NEUROSCIENZE: BRAIN	SCIENTIFICO		X
OLIMPIADI DI FILOSOFIA	UMANISTICO	X	
ROMANAE DISPUTATIONES	UMANISTICO	X	
COLLOQUI FIORENTINI	UMANISTICO LETTERARIO	X	
BAGLIORI	UMANISTICO-LETTERARIO	X	
CURVATURA BIOMEDICA	SCIENTIFICO	X	
CAMPIONATO DI SCIENZE NATURALI	SCIENTIFICO	X	
OLIMPIADI DI CHIMICA	SCIENTIFICO	X	
CORSO DI ALTRA FORMAZIONE (SCHOLE')	UMANISTICO LETTERARIO	X	
GIORNATE DELLE SCIENZE	SCIENTIFICO		X
CORSO SULLA CURA	UMANISTICO LETTERARIO	X	
GIOCHI DELLA BOCCONI	SCIENTIFICO	X	
SEMINARIO COL PROF. ESPOSITO	UMANISTICO LETTERARIO	X	
OLIMPIADI DI ITALIANO	UMANISTICO	X	
CERTIFICAZIONE DI LATINO	UMANISTICO	X	
CAMPIONATI DI ASTRONOMIA	SCIENTIFICO	X	
PROGETTO STUDENTE - ATLETA	SPORTIVO	X	

VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE

PERIODO	***META***	***DOCENTE REFERENTE***	***DOCENTI ACCOMPAGNATORI***	***MATERIE COINVOLTE***
MAGGIO	*SICILIA*	*NATALINI*	*NATALINI - MEDORI – PUCCI*	*AMBITO UMANISTICO*
MAGGIO	*ROMA: INTERNAZIONALI DI TENNIS*	*S. PAVONI*	*S. PAVONI - NATALINI*	*SCIENZE MOTORIE*
7 FEBBRAIO	*TEATRO IN LINGUA*	*NATALINI*	*F. PUCCI*	*INGLESE*

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

PROGETTO	***AMBITO DISCIPLINARE***	***ADESIONE***	
		INDIVIDUALE	**CLASSE INTERA**
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	LINGUISTICO	X	
BAGLIORI	UMANISTICO LETTERARIO	X	
COLLOQUI FIORENTINI	UMANISTICO LETTERARIO	X	
CURVATURA BIOMEDICA	SCIENTIFICO	X	
PROGETTO FAI: APPRENDISTI CICERONI	ARTISTICO	X	
SEMINARIO FILOSOFICO(PROF. C. ESPOSITO)	FILOSOFICO		X
SEMINARI DI FILOSOFIA	UMANISTICO LETTERARIO	X	
OLIMPIADI E CAMPIONATI PER LE ECCELLENZE (FILOSOFIA, MATEMATICA, FISICA)	UMANISTICO - SCIENTIFICO	X	
BIOTECNOLOGIE	SCIENTIFICO	X	
PREMIO ASIMOV	UMANISTICO - SCIENTIFICO	X	
PROGETTO BIBLIOTECA	UMANISTICO LETTERARIO		X
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	SPORTIVO	X	
PROGETTO STUDENTE - ATLETA	SPORTIVO	X	

VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE

PERIODO	***META***	***DOCENTE REFERENTE***	***DOCENTI ACCOMPAGNATORI***	***MATERIE COINVOLTE***
21-25 OTTOBRE 2024	*VIENNA - BRATISLAVA*	*NATALINI*	*NATALINI - MEDORI - PUCCI*	*STORIA DELL'ARTE STORIA ITALIANO SCIENZE*
5 FEBBRAIO	*TEATRO IN LINGUA*	*NATALINI*	*NATALINI*	*LINGUA INGLESE*
4 DICEMBRE 2024	*ROMA*	*NATALINI - MEDORI*	*NATALINI - MEDORI - ROMALDINI*	*INGLESE - LETTERATURA - ARTE*

5. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Su indicazione dei Dipartimenti disciplinari, si è svolta una simulazione della prima prova d'esame il 12.04.2025; successive simulazioni delle prove di esame si svolgeranno dopo il 15/05/2024, precisamente nelle seguenti date:

SABATO 17 MAGGIO, ORE 8-14, ITALIANO
SABATO 24 MAGGIO, ORE 8-14, MATEMATICA

APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

****

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof. Fabrizio Pucci

LIBRI DI TESTO: BALDI G., GIUSSO S., RAZETTI M., *I classici nostri contemporanei*, vol.5 (tomi 1 e 2), 6. DANTE, *Paradiso*.

Obiettivi di apprendimento disciplinari conseguiti dalla classe in relazione a quelli previsti nelle Indicazioni Nazionali e nel PTOF

	COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI RAGGIUNTI
1	**Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari**	• Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo alle specificità dei diversi contesti comunicativi • Esprimersi in forma sia scritta che orale nel rispetto delle norme morfologiche e ortografiche, del corretto uso della punteggiatura, della proprietà di linguaggio, della coerenza espressiva e contenutistica, dell'organicità	Il conseguimento di tale competenze risulta buono o più che buono per più della metà della classe, mediamente più che sufficiente per gli altri studenti.
2	**Competenze argomentative e dimostrative**	• Concettualizzare e formalizzare in modo corretto e organico quanto appreso ed elaborato mentalmente • Progettare e produrre tipologie testuali di tipo argomentativo ed espositivo-interpretativo nel rispetto delle richieste avanzate • Produrre trattazioni sintetiche conformi alle richieste	Il conseguimento di tale competenze risulta più che buono per più della metà della classe, mediamente sufficiente per gli altri studenti.
3	**Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali**	• Interpretare le dinamiche del linguaggio poetico, narrativo e argomentativo • Operare riflessioni critiche e proporre propri punti di vista partendo dall'osservazione di questioni che riguardano la realtà esistenziale e socio-culturale e la sensibilità umana del passato e del presente,	Il conseguimento di tale competenze risulta più che buono per quasi metà della classe, mediamente sufficiente per gli altri studenti.
4	**Competenze nel confronto e nelle**	• Intervenire in modo pertinente e funzionale nell'ambito di dibattiti e discussioni • Proporre il proprio punto di vista e motivarlo rispetto a questioni letterarie e non	Il conseguimento di tale competenze risulta mediamente buono, solo alcuni studenti hanno

	scelte fra ipotesi risolutive		conseguito un livello eccellente in tale ambito.
5	**Competenze nel correlare ed integrare conoscenze**	● Operare confronti tra autori, tematiche e movimenti letterari, argomentando in modo adeguato ● Considerare i nessi profondi e problematici che affiorano dai testi considerati ● Orientarsi nelle dinamiche letterarie sincroniche e diacroniche ● Ricostruire la visione del mondo dell'autore e la sua relazione con il contesto storico- culturale partendo dai dati emersi dai testi letti ● Elaborare quadri di sintesi a livello disciplinare e interdisciplinare ● Produrre contributi personali creativi e critici	Il conseguimento di tali competenze risulta più che buono per più della metà della classe, discreto o sufficiente per gli altri studenti.
6	**Comprensione , interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari**	● Leggere in modo espressivo e comprendere in autonomia il significato di un testo letterario e non ● Cogliere e commentare nei testi e nelle opere gli aspetti culturali innovativi ● Individuare e argomentare i caratteri specifici di autori trattati, movimenti letterari e testi letti ● Integrare apporti critici letterari con i testi analizzati ed eventualmente confrontare tra loro diversi orientamenti critici ● Paragonare il proprio punto di vista su questioni specifiche con quello espresso in testi letterari e non	Il conseguimento di tale competenze risulta più che buono o buono per metà della classe, discreto o sufficiente per gli altri studenti.
7	**Utilizzazione efficace degli strumenti laboratoriali**	● Correlare tra loro informazioni e prospettive provenienti da tipologie testuali diverse e di argomento non letterario e letterario riguardo a specifiche tematiche ● Cogliere il messaggio espresso da un oggetto di tipo multimediale (video, audio, fotografie e immagini) ● Integrare gli spunti di riflessione emersi da un testo multimediale con le proprie conoscenze e i personali punti di vista sulle questioni trattate	Il conseguimento di tale competenze risulta più che buono o buono per quasi tutti gli studenti.
8	**Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali**	● Utilizzare in modo funzionale programmi di scrittura e di presentazione di contenuti con strumenti multimediali ● Ricercare dati e informazioni nel web orientandosi in modo finalizzato, selettivo, costruttivo	Il conseguimento di tale competenze risulta complessivamente buono o più che buono.

Indicazioni metodologiche e rilevazioni comportamentali relative al percorso annuale.

Sin dalla fase iniziale si è cercato anzitutto di basare le analisi e i processi di rielaborazione e di argomentazione sulla lettura dei testi letterari, favorendo la cooperazione, sollecitando il più possibile interventi spontanei e osservazioni, tentando di coinvolgere tutti nell'interpretazione e nella formalizzazione di opinioni e raffronti.
Rinunciando con estremo rammarico alla trattazione di argomenti di letteratura contemporanea previsti in Programmazione, ho promosso una rielaborazione di testi e tematiche preferibilmente "partecipata, così da non rinunciare a rendere attiva la classe anche attraverso la proposta di questioni problematiche e di tematiche in prospettiva diacronica.
Gli alunni hanno seguito il lavoro con disponibilità e spirito di collaborazione, denotando senso di responsabilità e continuità nella presenza e nell'impegno profuso. Alcuni, anzi, si sono distinti per la precisione degli interventi e l'efficace personalizzazione del proprio percorso di studi.

Contenuti disciplinari dell'ultimo anno

MODULO		CONTENUTI	TEMPI
1	**G. LEOPARDI**	*Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica* (passi) Dai *Canti* ● *Ultimo canto di Saffo* ● *Bruto minore* ● *Il passero solitario* ● *L'infinito* ● *La sera del dì di festa* ● *Alla luna* ● *Alla sua donna* ● *A Silvia* ● *Le ricordanze* ● *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* ● *L a quiete dopo la tempesta* ● *Il sabato del villaggio* ● *Amore e morte* ● *A se stesso* ● *Sopra il ritratto di una bella donna scolpito nel monumento sepolcrale della medesima* ● *Il tramonto della luna* ● *La ginestra o il fiore del deserto* *Dalle Operette morali* ● *Dialogo della natura e di un islandese* ● *Coro dei morti. Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie* ● *Cantico del gallo silvestre* ● *Dialogo di Tristano e di un amico* Passi dallo *Zibaldone* e dai *Pensieri* correlati ai Canti analizzati.	**Settembre, Ottobre e Novembre**

2	**DALL' ETA' DELLA SCAPIGLIATURA A GIOSUE' CARDUCCI.** **G. VERGA**	La produzione tardo-romantica e il romanzo storico (cenni) **I. NIEVO**, *Le confessioni di un italiano* (considerazioni generali) Il movimento della Scapigliatura e i suoi protagonisti **E. PRAGA** Da *Penombre* ● *Preludio* **A. BOITO** Dal *Libro dei versi* ● *Dualismo* ● *Lezione di anatomia* **L.U. TARCHETTI** ● *Memento* La narrativa scapigliata*: Fosca* **G. CARDUCCI** Da *Rime nuove* ● *Pianto antico* ● *Il comune rustico* ● *Funere mersit acerbo* Da *Odi barbare* ● *Alla stazione una mattina d'autunno* ● *Sogno d'estate* ● *Nevicata* Positivismo, Naturalismo, Verismo **G. VERGA** Da *Vita dei campi* ● *Rosso Malpelo* ● *La lupa* ● *L'amante di Gramigna* *I Malavoglia* (Lettura e analisi della Prefazione e conoscenza dell'opera) Da *Novelle rusticane* ● *Libertà* ● *La roba* Da *Mastro don Gesualdo*	**Dicembre-Febbraio**

		La morte di mastro-don Gesualdo	
3	**IL DECADENTISMO** **G. PASCOLI** **G. D' ANNUNZIO**	La sensibilità decadente **G. PASCOLI** Da *Myricae* ● *Lavandare, Novembre, L'assiuolo, Temporale, Fides, Arano, X agosto, Il lampo, Il tuono, Sera d'ottobre* Dai *Canti di Castelvecchio* ● *Il gelsomino notturno* ● *La tessitrice* ● *Commiato* ● *La mia sera* ● *Il bolide* Dai *Primi poemetti* ● *Il Libro, La grande aspirazione, I due orfani* ● *Digitale purpurea* Dai *Nuovi poemetti* ● *La vertigine* Dai *Poemi conviviali* ● *Alèxandros* Dalle *Prose* *Il fanciullino* (passi) **G. D'ANNUNZIO** Da *Il Piacere* ● *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti* libro III, cap. II ● *Una fantasia in bianco maggiore* libro III, cap. III Da *Poema paradisiaco* ● *Consolazione* Da *Le vergini delle rocce* ● *Il programma politico del superuomo* libro I Da *Alcyone* ● *La sera fiesolana* ● *La pioggia nel pineto* ● *Le stirpi canore* ● *Meriggio* La produzione teatrale e la prosa "notturna" (cenni)	**Marzo**

4	**SPERIMENTALISMI E AVANGUARDIE**	La "linea del crepuscolo" **C. CHIAVES** Da *Sogno e ironia* ● *Nel secolo duemilatrecento* **M. MORETTI** Da *Poesie scritte col lapis* ● *Poggiolini* ● *Io non ho nulla da dire* Da *Il giardino dei frutti* ● *A Cesena* **S. CORAZZINI** D *Piccolo libro inutile* ● *Per organo di Barberia* ● *Desolazione del povero poeta sentimentale* ● *Toblack* ● *Sonata in bianco minore* ● *Bando* **G. GOZZANO** Da *La via del rifugio* ● *La via del rifugio* Da *I colloqui* ● *L'amica di nonna Speranza* ● *La signorina Felicita* ● *Totò Merùmeni* ● *Alle soglie* ● *Elogio degli amori ancillari* ● *Cocotte* Da *Poesie sparse* ● *Le golose* **N. OXILIA** Da *Gli orti* ● *Saluto ai poeti crepuscolari* ***A.* PALAZZESCHI** Da *Poesie* ● *Chi sono?* ● *Comare Coletta* ● *Oro Doro Odoro Dodoro* ● *Lasciatemi divertire* ● *Il parco umido* *Il codice di Perelà* (cenni) *Il controdolore* e la produzione della maturità (cenni) Il Futurismo **F.T. MARINETTI**	**Dicembre, Gennaio, Febbraio, Marzo**

		● *Il primo manifesto futurista* ● *Il manifesto tecnico della letteratura futurista* **A. SOFFICI** Da *Bif&zf+18. Simultaneità.Chimismi lirici"* ● *Atelier* *"La Voce" e i Vociani.* **C. MICHELSTAEDTER** Da *La Persuasione e la Retorica* ● *Un sordo misurato dolore…* Da *Poesie* ● *Alla sorella Paula* **P. JAHIER** Da *Poesie* ● *Dichiarazione* ● *Mio popolo* ● *Prima marcia alpina* **D. CAMPANA** Da *Canti orfici* ● *La chimera* ● *Viaggio a Montevideo* **C. REBORA** Da *Poesie* ● *Viatico* Da *Frammenti lirici* ● *O poesia, nel lucido verso* Da *Canti anonimi* ● *Dell'immagine tesa* **C. SBARBARO** Da *Pianissimo* ● *Taci, anima stanca* ● *Talor, mentre cammino solo al sole* ● *A volte sulla sponda della via* ● *Talora nell' arsura…* *"La Ronda" e il ritorno all'ordine* **V. CARDARELLI** Da *Poesie* ● *Liguria* ● *Sera di Liguria* ● *Autunno*	

5	**I CLASSICI DELLA POESIA DEL NOVECENTO**	**G. UNGARETTI** Da *L'allegria* ● *Il porto sepolto* ● *Soldati* ● *Dannazione* ● *La notte bella* ● *Veglia* ● *Fratelli* ● *San Martino del Carso* ● *Mattina* ● *Commiato* ● *Vanità* ● *I fiumi* ● *Allegria di naufragi* Da *Il dolore* ● *Giorno per giorno* (passi) ● *Mio fiume anche tu* ● *Non gridate più* **U. SABA** Dal *Canzoniere* ● *A mia moglie* ● *La capra* ● *Trieste* ● *Città vecchia* ● *Amai* ● *Mio padre è stato per me l'assassino* ● *Ulisse* **E. MONTALE** Da *Ossi di seppia* ● *In limine* ● *I limoni* ● *Forse un mattino* ● *Non chiederci la parola* ● *Meriggiare pallido e assorto* ● *Spesso il male di vivere* ● *Portami il girasole* ● *Arsenio* Da *Le Occasioni* ● *La casa dei doganieri* ● *Dora Markus* Da *La Bufera e altro* ● *Iride* ● *La primavera hitleriana*	**Aprile e Maggio**

		● *L'ombra della magnolia* ● *Voce giunta con le folaghe* ● *Ballata scritta in una clinica* ● *Piccolo testamento* ● *Il sogno del prigioniero* Da *Satura* ● *Xenia (passi)* ● *La storia* ● *Gerarchie* ● *Come Zaccheo* ● *Incespicare* ● *Prima del viaggio* **S. QUASIMODO** Da *Ed è subito sera* ● *Oboe sommerso* ● *Strada di Agrigentum* ● *Ed è subito sera* Da *Giorno dopo giorno* ● *Uomo del mio tempo* ● *Alle fronde dei salici* ● *Milano, agosto 1943* Da *"La vita non è sogno* ● *Lamento per il Sud*	
6	**IL ROMANZO DEL PRIMO NOVECENTO**	**I.SVEVO** *Una vita* (conoscenza generale dell'opera) *Senilità* (conoscenza generale dell'opera) Da *La coscienza di Zeno* ● *Prefazione* ● *La morte del padre cap. IV* ● *La profezia di un'apocalisse cosmica* cap. VIII **L. PIRANDELLO** *Il fu Mattia Pascal* (conoscenza generale dell'opera) Da *Novelle per un anno* ● *La carriola* ● *La patente* La produzione teatrale.	**Aprile e Maggio**

7	**IL "PARADISO"**	***Lettura e analisi dei Canti I, II (passi), III, V (passi), VI, XI, XV, contenuto e passi dei canti XVII, XXI e XXXIII.***	***Saltuariamente nel corso dell' intero a.s.***
8	**P. Pasolini interprete del nostro tempo**	***La figura, la voce, il "volto" di P. Pasolini***	***Ottobre, Novembre, Dicembre***

Strumenti, spazi e tempi della didattica

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Lezione frontale	La lezione frontale è stata privilegiata nel momento di iniziale impostazione del lavoro e dell'argomento quando la finalità del momento formativo era costituita dalla trasmissione di concetti, informazioni e schemi interpretativi.	2
Lezione interattiva	La lezione interattiva è stata privilegiata ogni volta che si intendeva facilitare il confronto e le discussioni con e tra gli studenti per il potenziamento delle competenze.	1
Brain storming	Prima di introdurre un nuovo argomento consentiva di legare al noto ciò che non lo era, e quindi favorire un apprendimento significativo.	2

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO Scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata ; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata)
Libri di testo in formato misto	Arricchisce i materiali didattici con le risorse digitali del libro; stimola la curiosità e l'approfondimento individuale; fornisce la possibilità di esercitarsi anche a casa.	1
LIM per contenuti multimediali	Integra i materiali didattici con risorse multimediali; rinforza l'apprendimento cognitivo-concettuale con strumenti che attivano anche i canali sensoriali.	3
Strumenti informatico-digitali in modalità laboratoriale ed interattiva	Favorisce la didattica laboratoriale e supporta la metodologia della *Flipped classroom*	3

Criteri e strumenti di valutazione

TIPOLOGIA DI VERIFICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Interrogazione orale	Per valutare l'espressione orale, fare esercitare gli alunni nell'esposizione e verificare come essi stavano acquisendo le conoscenze e le abilità relative alle unità di apprendimento che si stavano svolgendo.	1
Proposte argomentative articolate in fasi di analisi e di sintesi	Per verificare le competenze argomentative.	2
Quesiti a risposta breve	Per verificare la competenza argomentativa e di sintesi.	3

Griglia
Sono stati usati criteri ispirati alle griglie approvate dal Dipartimento di Lettere.

TIPOLOGIE A-B-C

INDICATORI GENERALI (MAX. 60 punti)	**DESCRITTORI**	**PUNTI**	**PUNTEGGIO OTTENUTO**
INDICATORE 1			
Ideazione e pianificazione del testo	Testo organico, efficace e incisivo nella pianificazione e nella progressione informativa	9-10	
	Testo per lo più organico e adeguatamente pianificato	7-8	
	Testo non sempre organico, globalmente lineare pur nella semplicità del suo sviluppo	5-6	
	Testo disorganico e disordinato	3-4	
	Testo scarsamente sviluppato e gravemente disorganico	0-2	
Coerenza e coesione testuale	Testo coerente, coeso ed efficace nella progressione informativa	9-10	
	Testo coerente – Uso corretto dei connettivi	7-8	
	Testo complessivamente coerente – Uso per lo più appropriato dei connettivi	5-6	
	Testo gravemente incoerente con numerosi errori nell'uso dei connettivi	3-4	
	Testo del tutto incoerente che dimostra incompetenza nell'uso dei connettivi	0-2	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco ed efficace	9-10	
	Lessico appropriato e quasi sempre efficace	7-8	
	Lessico globalmente appropriato con alcune imprecisioni	5-6	
	Lessico per lo più improprio e ripetitivo	3-4	
	Lessico povero, improprio e ripetitivo	0-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, sicura, incisiva	9-10	
	Forma corretta e scorrevole	7-8	
	Alcuni errori non gravi	5-6	
	Frequenti errori e incertezze diffuse	3-4	
	Errori gravi e diffusi	0-2	
INDICATORE 3			
	Riferimenti culturali ampi, articolati e pertinenti	9-10	

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali precisi e quasi sempre pertinenti	7-8	
	Riferimenti culturali essenziali e nel complesso pertinenti	5-6	
	Riferimenti culturali imprecisi e non sempre pertinenti	3-4	
	Grave carenza di riferimenti culturali	0-2	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici coerenti e appropriati	9-10	
	Note critiche coerenti e adeguatamente rielaborate	7-8	
	Valutazioni critiche e personali per lo più pertinenti anche se non originali	5-6	
	Scarse valutazioni critiche e personali espresse in modo frammentario	3-4	
	Assenza totale di valutazioni critiche e personali	0-2	
		TOTALE	/60

TIPOLOGIA A

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (MAX. 40 punti)	**DESCRITTORI**	**PUNTI**	**PUNTEGGIO OTTENUTO**
INDICATORE 1			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto preciso e completo delle consegne	9-10	
	Rispetto puntuale delle consegne	7-8	
	Rispetto complessivo delle consegne	5-6	
	Mancato rispetto di numerose consegne	3-4	
	Mancato rispetto delle consegne	0-2	

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Comprensione completa e puntuale del testo	9-10	
	Comprensione completa del testo	7-8	
	Comprensione globalmente corretta del testo nei suoi nodi essenziali	5-6	
	Fraintendimenti di passaggi essenziali del testo	3-4	
	Non ha compreso il testo	0-2	

INDICATORE 3			
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica (e retorica se richiesta)	Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi	9-10	
	Applicazione corretta di strumenti e metodi di analisi	7-8	
	Applicazione nel complesso corretta di strumenti e metodi di analisi	5-6	
	Numerosi e gravi errori nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi	3-4	
	Non sa applicare gli strumenti e metodi di analisi	0-2	

INDICATORE 4			
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione puntuale ed articolata del testo, con elementi di personalizzazione	9-10	

	Interpretazione corretta e adeguatamente articolata del testo	7-8	
	Interpretazione nel complesso corretta del testo.	5-6	
	Interpretazione non corretta e parziale del testo	3-4	
	Interpretazione completamente errata, lacunosa e frammentaria	0-2	
		TOTALE	/40

TIPOLOGIA B

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (MAX. 40 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Indicazione precisa e puntuale di tema, tesi e argomenti	14-15	
	Individuazione adeguata di tema, tesi e argomenti	11-13	
	Individuazione globalmente corretta di tema e tesi con imprecisioni nel riconoscimento degli argomenti	8-10	
	Gravi errori nell'individuazione di tema, tesi e argomenti	5-7	
	Non individua tema, tesi e argomenti	0-4	

INDICATORE 2			
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Progressione argomentativa articolata ed efficace, con uso corretto dei connettivi	14-15	
	Progressione argomentativa lineare con uso corretto dei connettivi	11-13	
	Progressione argomentativa quasi sempre lineare, con uso per lo più corretto dei connettivi	8-10	
	Progressione argomentativa non lineare, con errori nell'uso dei connettivi	5-7	
	Non argomenta e commette gravi errori nell'uso dei connettivi frasali e testuali	0-4	

INDICATORE 3			
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali ricchi e pertinenti, con elementi di personalizzazione	9-10	
	Riferimenti culturali pertinenti	7-8	
	Riferimenti culturali essenziali e per lo più pertinenti	5-6	
	Riferimenti culturali scarsi e non pertinenti	3-4	
	Non fa riferimenti culturali	0-2	
		TOTALE	/40

TIPOLOGIA C

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (MAX. 40 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Visione d'insieme approfondita rispetto alle richieste. (Titolo efficace, paragrafazione omogenea ed efficace).	14-15	
	Riflessioni adeguate alla questione richiesta. (Titolo coerente e paragrafazione omogenea).	11-13	
	Argomenti nel complesso pertinenti. (Titolo generico e paragrafazione nel complesso omogenea)	8-10	
	Contenuti scarsamente pertinenti. (Titolo inefficace e paragrafazione poco coerente).	5-7	
	Gli argomenti non sono pertinenti. (Titolo e paragrafazione incoerenti).	0-4	

INDICATORE 2			
Sviluppo ordinato lineare dell'esposizione	Progressione informativa ed argomentativa organica ed articolata	14-15	
	Progressione informativa ed argomentativa lineare e organica	11-13	
	Progressione informativa ed argomentativa nel complesso chiara	8-10	
	Progressione informativa ed argomentativa non chiara e frammentaria	5-7	
	Mancata progressione informativa ed argomentativa	0-4	

INDICATORE 3			
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti e riferimenti culturali ricchi e articolati	9-10	
	Contenuti e riferimenti culturali precisi	7-8	
	Contenuti e riferimenti culturali semplici e per lo più corretti	5-6	
	Contenuti e riferimenti culturali scarsi e non pertinenti	3-4	
	Contenuti e riferimenti culturali assenti	0-2	
		TOTALE	/40

<u>Nodi concettuali disciplinari sviluppati nel del Secondo Biennio</u>

- Classicismo, Anticlassicismo, Avanguardismo
- L' Io e l'Alterità
- Ragione e Reale
- Poesia e Realtà

MATERIA: LINGUA E LETTERE LATINE

DOCENTE: Prof. Fabrizio Pucci

LIBRO DI TESTO: NUZZO G., FINZI C., *Latinae Radices, vol.3.*

Obiettivi specifici di apprendimento disciplinari conseguiti dalla classe in relazione a quelli previsti nelle Indicazioni Nazionali e nel PTOF

	COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI RAGGIUNTI
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	• Saper leggere e analizzare i testi latini cogliendone almeno il senso globale e la struttura logico-linguistica • Orientarsi nell' universo lessicale latino selezionando i significati in modo consapevole e coerente	La quasi totalità degli alunni decodifica con complessiva correttezza il testo latino, circa metà della classe è in grado di coglierne con efficacia le strutture linguistiche
2	Competenze argomentative e dimostrative	• Decodificare e interpretare testi latini, contestualizzando autori e opere	Tutti i componenti della classe sono in grado, pur con diversi livelli di efficacia, di contestualizzare testi e autori
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	• Saper applicare uno schema teorico a un contesto • Saper formulare domande spontaneamente e saper avviare una ricerca per la soluzione.	Competenza conseguita a livello mediamente discreto
4	Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive	• Saper confrontare le varie prospettive interpretative linguistico-culturali	Competenza conseguita a livello mediamente più che discreto
5	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	• Riconoscere collegamenti tra la lingua antica e una o più lingue moderne • Confrontare testi, temi e generi letterari in prospettiva sincronica e diacronica • Interpretare un testo in riferimento al suo significato per il nostro tempo	Circa metà della classe sa riconoscere, collegare e integrare le conoscenze con efficacia, altri studenti denotano un livello sufficiente relativamente a questa competenza
6	Comprensione , interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	• Comprendere il senso globale di un testo latino, interpretandone e contestualizzandone il significato in modo critico • Riferire in forma discorsiva, organica e completa i contenuti di un testo	Quasi tutti i componenti della classe sono in grado, pur con diversi livelli di efficacia, di comprendere, riferire e

		• Paragonare il proprio punto di vista con quello espresso in testi letterari e non letterari	articolare le tematiche incontrate
7	Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali	• Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	Competenza conseguita a livello mediamente discreto

Indicazioni metodologiche e rilevazioni comportamentali relative al percorso annuale.

Anche nelle ore dedicate a questa disciplina preoccupazione costante è stata quella di mantenere desto e attivo l'interesse degli alunni, che di conseguenza sono stati spesso sollecitati a intervenire, individuare nodi problematici e confronti.

Come strumento di cooperazione e coinvolgimento si è spesso fatto ricorso a esercitazioni di lettura metrica e alla lettura dei testi latini in pronuncia "restituta".

MODULO		CONTENUTI	TEMPI
1	LA PRIMA ETA' IMPERIALE SENECA	Seneca: produzione filosofica, tragica, satirica *De brevitate vitae*: lettura, analisi e commento di alcuni capitoli. Brani in Latino o in Italiano tratti da altre opere (*Epistulae ad Lucilium*, *Naturales quaestiones*, *Apocolokyntosis*, tragedie).	**Settembre, Ottobre, Novembre**
2	L' EPICA IN ETA' IMPERIALE	Lucano: *Pharsalia* (passi antologici in Italiano) La produzione epica in età flavia .Stazio	**Dicembre**
3	SVILUPPI DELLA RETORICA	*Suasoriae* e *Controversiae* nella prima età imperiale (cenni) Quintiliano: *Institutio oratoria* (passi antologici) Il *Dialogus de oratoribus* di Tacito	**Gennaio , Febbraio**
4	IL ROMANZO NELL ' ETA' IMPERIALE	Petronio: *Satyricon* (passi antologici) Apuleio: *L' Asino d'oro* (passi antologici)	**Febbraio, Marzo**
5	LA REALTA' QUOTIDIANA NELLA SATIRA E NELL' EPIGRAMMA	Le Satire di Persio e di Giovenale Marziale : Epigrammi (passi antologici)	**Aprile**

6	STORIOGRAFIA ED ERUDIZIONE NELL' ETA' DEGLI ANTONINI	Tacito:*Dialogus, Agricola, Germania, Historiae, Annales* Svetonio Il genere apologetico.	**Maggio**

Strumenti, spazi e tempi della didattica

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO*
Lezione frontale	Introduce l'alunno al linguaggio e al metodo della disciplina, allena la concentrazione e l' attenzione	**1**
Didattica laboratoriale	Sviluppa negli allievi un atteggiamento attivo nei confronti delle problematiche, degli autori e dei testi incontrati; rende l'apprendimento significativo, accresce la motivazione	**2**
Lezione interattiva	Stimola la domanda e lo spirito critico; attiva l'attenzione; rende l'alunno soggetto attivo dell'apprendimento	**1**
Cooperative learning (lavoro di gruppo)	Sviluppa il rispetto reciproco e lo spirito di squadra; riduce gli aspetti ansiogeni dell'apprendimento derivanti dal rapporto disuguale docente-alunno; rafforza l'autostima; promuove la capacità esplicativa dell'alunno mediante un dialogo autentico con i suoi pari; sviluppa la progettualità.	**5**
*Flipped classroom (*Classe rovesciata)	Sviluppa nell'alunno l'autonomia di ricerca e di studio; arricchisce gli strumenti didattici tradizionali (libro di testo, appunti) con altre fonti di informazione (monografie, articoli, documenti presenti in internet, ecc.); rende l'aula un luogo di discussione, confronto ed elaborazione attiva del sapere.	**5**
Problem solving	Promuove il pensiero critico, la creatività e la versatilità; permette di affrontare in modo razionale e costruttivo le difficoltà, di reagire adeguatamente a nuove situazioni e ai continui cambiamenti; rafforza la motivazione e conferisce senso all'apprendimento trasformando le nozioni teoriche in strumenti applicativi di risoluzione di problemi.	**2**

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO Scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata ; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata)
Libri di testo in formato misto	Arricchisce i materiali didattici con le risorse digitali del libro; stimola la curiosità e l'approfondimento individuale; fornisce la possibilità di esercitarsi anche a casa.	1
LIM per contenuti multimediali	Integra i materiali didattici con risorse multimediali; rinforza l'apprendimento cognitivo-concettuale.	4
Strumenti informatico-digitali in modalità laboratoriale ed interattiva	Favorisce la didattica laboratoriale e supporta la metodologia della *Flipped classroom*	5

Criteri e strumenti di valutazione

Griglia

Livello	Competenze possedute
Gravemente insufficiente (Voto 1-3)	● fraintende le domande, rifiuta di sottoporsi a verifiche
Insufficiente (Voto 4)	● espone in maniera confusa, frammentari e incoerente. ● Non riesce a comprendere il testo latino
Lievemente insufficiente (Voto 5)	● interpreta e riformula i contenuti in modo non adeguato, ma comunque riesce a orientarsi
Sufficiente (Voto 6)	● Espone i contenuti fondamentali ed opera confronti solo se guidato; sa individuare la tesi principale di un testo, se guidato; ricostruisce le dinamiche testuali evidenziandone i passaggi salienti, utilizza in modo corretto, anche se semplice, il linguaggio disciplinare
Discreto (Voto 7)	● è in grado di analizzare i contenuti studiati e ne comprende le ragioni essenziali; sa individuare la tesi principale di un testo ed effettuare confronti, utilizzando correttamente il linguaggio disciplinare
Buono (Voto 8)	● è in grado di analizzare i contenuti, di ricostruire le premesse e il contesto storico-culturale; sa individuare le tesi di un testo conosciuto ed operare confronti, utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare
Ottimo (Voto 9)	● è in grado di analizzare i mutamenti avvenuti nelle diverse epoche storiche; sa ricostruire la complessità delle dinamiche testuali e letterarie servendosi di strumenti e linguaggi adeguati

Eccellente (Voto 10)	● sa valutare in modo critico e rigoroso, rielabora i contenuti acquisiti in modo originale, dimostra capacità progettuale e creativa, si esprime in modo fluido e articolato evidenziando spiccate capacità argomentative , traduce con sicurezza e proprietà i testi considerati.

TIPOLOGIA DI VERIFICA	**MOTIVAZIONE DELLA SCELTA**	**PRIORITÀ NELL'UTILIZZO** Scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata ; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata)
Interrogazione orale	Consente di apprezzare e valutare le capacità di esposizione orale (l'organizzazione, la consequenzialità e coerenza del discorso, l'uso della terminologia, la pertinenza degli argomenti), la capacità critica e di rielaborazione, le abilità di ragionamento.	1
Quesiti storico-letterari	Consente di valutare la competenza progettuale e organizzativa; la consequenzialità e coerenza del discorso, l'uso della terminologia, la pertinenza degli argomenti, la capacità critica e di rielaborazione, le abilità di ragionamento, di analisi e di sintesi.	2
Versione dal Latino	Consente di verificare le competenze linguistiche acquisite	3

Nodi concettuali disciplinari affrontati nel Secondo Biennio

- Tradizione e innovazione
- Letteratura e rappresentazione artistica del Reale.

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Laura Natalini

Libro di testo: Spiazzi, Tavella, Layton "Performer Heritage" vol 1-2 -Zanichelli

Competenze conseguite dalla classe

	COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI RAGGIUNTI (1-5)
1	**Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari**	• Saper riassumere e commentare i testi analizzati in classe • Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico. • Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva	3
2	**Competenze argomentative e dimostrative**	• Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti. • Individuare il valore estetico e culturale del brano analizzato. • Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico. • Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva	4
3	**Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali**	• Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva	3
4	**Competenze nel correlare ed integrare conoscenze**	• Saper individuare le caratteristiche principali dell'epoca. • Identificare le caratteristiche specifiche del genere letterario presentato attraverso la lettura e comprensione guidate • Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti.	4

		• Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico • Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva	
5	**Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari**	• Saper individuare le caratteristiche principali dell'epoca. • Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti. • Individuare il valore estetico e culturale del brano analizzato. • Identificare le caratteristiche specifiche del genere letterario presentato attraverso la lettura e comprensione guidate. • Stabilire un legame tra testo e contesto storico	4

Declinazione delle competenze nei singoli moduli

MODULO		COMPETENZE (riferite alla tabella precedente)	DESCRITTORI
1	**The Romantic Age**	1-2-5-6	• Saper individuare le caratteristiche principali dell'epoca. • Identificare le caratteristiche specifiche del genere letterario presentato attraverso la lettura e comprensione guidate • Saper riassumere e commentare i testi analizzati in classe • Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti. • Individuare il valore estetico e culturale del brano analizzato. • Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico • Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva
2	**The Victorian Age**	1-2-5-6	• Saper individuare le caratteristiche principali dell'epoca.

			• Identificare le caratteristiche specifiche del genere letterario presentato attraverso la lettura e comprensione guidate • Saper riassumere e commentare i testi analizzati in classe • Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti. • Individuare il valore estetico e culturale del brano analizzato. • Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico • Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva
3	**The Modern Age**	1-2-5-6	• Saper individuare le caratteristiche principali del XX secolo. • Saper analizzare opere poetiche e narrative che introducono grandi innovazioni in campo letterario • Individuare le caratteristiche del monologo interiore • Saper individuare gli autori che introducono importanti innovazioni • Inserire gli autori nel proprio contesto storico-culturale • Saper riassumere e commentare i testi analizzati in classe. • individuare somiglianze e differenze tra testi proposti • Produrre testi di carattere letterario usando il linguaggio specifico • Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva.
4	**The Present Age**	1-2-5-6	• Saper individuare le caratteristiche del Teatro dell'Assurdo e l'innovazione e sperimentazione che ha portato • Saper riconoscere stile e sperimentazione nelle opere di Samuel Becket • Saper riassumere e commentare i testi analizzati in classe

Contenuti disciplinari dell'ultimo anno

MODULO		CONTENUTI	TEMPI
1	**Romanticism**	Historical context - General features – First and Second Generation of poets (revision) P.B. Shelley: life, works, style and ideas - *Ode to the West Wind* J.Keats: life, works, style and ideas - *Ode on a Grecian Urn* G.G. Byron: life, works, style and ideas, the Byronic hero	SETTEMBRE - OTTOBRE
2	**Victorian Age**	The historical and social context - The early Victorian Age - The late Victorian Age - The Victorian Frame of Mind – Victorian literature and novels A. Tennyson: life, works - *Ulysses* C. Dickens: life, works, style and ideas "Oliver Twist": plot, style, main themes - *Oliver wants some more* "Hard times": plot, style, main themes - *Coketown* T.Hardy: life, works, style and ideas "Tess of the D'Ubervilles": plot, style, main themes - *Tess and Angel in the Chase* R.L. Stevenson: life, works, style and ideas, theme and plot of "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde" O.Wilde life, works, style and ideas "The Picture of Dorian Gray": plot, style, main themes - *Dorian's death* " The Importance of being Earnst": plot, style, main themes - *The Interview*	NOVEMBRE – FEBBRAIO
3	**Modernism**	Historical Context (Edward VII – George V – Edward VIII - George VI) – The Age of Anxiety – Modernism - Modern Novel – The Irish question War Poets: R. Brooke - *The Soldier*	MARZO – APRILE MAGGIO

		W. Owen - *Dulce et decorum est* T.S.Eliot " The Waste Land": content, style - *The Burial of the Dead* - *The Fire Sermon* J. Joyce "Dubliners": content, style, main themes - *Gabriel's Epiphany* "Ulysses": plot and parallelism with the Odyssey, main themes, style. The figure of Ulysses in Homer, Dante, Tennyson and Joyce. Differences between Joyce and V. Woolf G.Orwell "Animal Farm": plot, main themes, style, parallelism with the Russian Revolution "Nineteen Eighty-Four": plot, style, main themes - *How can you control memory?* A. Huxley: "Brave New World": plot and comparison with "1984" by Orwell	
4	**The present Age**	Historical Context: Elizabeth II (approfondimento) The Theatre of the Absurd S. Beckett "Waiting for Godot": plot, style, main themes, possibile interpretations - *Waiting*	MAGGIO

Metodi adottati

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA *(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)*
Lezione frontale	Introduce l'alunno nella cornice epistemologica specifica della disciplina; abitua l'alunno al linguaggio e al metodo della disciplina; allena la concentrazione, l'attenzione e l'abilità di sintetizzare attraverso gli appunti i contenuti espressi dal docente.
Didattica laboratoriale	Sviluppa negli allievi un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità personale e della sfida; realizza l'apprendimento come costruzione del sapere (il sapere attraverso il saper fare); rende l'apprendimento significativo; accresce la motivazione; promuove la progettualità e la creatività.
Lezione interattiva	Stimola la domanda e lo spirito critico; attiva l'attenzione; rende l'alunno soggetto attivo dell'apprendimento; permette uno scambio proficuo e dialettico di opinioni; previene la noia.
Brain storming	Rende significativo l'apprendimento collegando le nuove conoscenze a quelle già acquisite; attiva l'attenzione, stimola la curiosità e la motivazione.
Cooperative learning (apprendimento cooperativo)	Sviluppa il rispetto reciproco e lo spirito di squadra; riduce gli aspetti ansiogeni dell'apprendimento derivanti dal rapporto disuguale docente-alunno; rafforza l'autostima; promuove la capacità esplicativa dell'alunno mediante un dialogo autentico con i suoi pari; sviluppa la progettualità.

Strumenti

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Libri di testo in formato misto	Arricchisce i materiali didattici con le risorse digitali del libro; stimola la curiosità e l'approfondimento individuale; fornisce la possibilità di esercitarsi anche a casa.	2
LIM per contenuti multimediali	Integra i materiali didattici con risorse multimediali; rinforza l'apprendimento cognitivo-concettuale con strumenti che attivano anche i canali sensoriali (video, film, lezioni *online*, ecc.).	3
LIM in modalità interattiva	Favorisce la didattica laboratoriale.	1
Materiale fornito dal docente	Appunti presi dagli alunni durante la lezione, schemi forniti dal docente per ovviare a eventuali carenze del libro di testo. Fotocopie-approfondimenti per ampliare le tematiche e le riflessioni degli/le studenti/esse e andare oltre quanto proposto dal manuale in uso.	2

Criteri e strumenti di valutazione

Griglia di valutazione – orale

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Gravemente insufficiente (Voto 1-3)		Esposizione e produzione. estremamente stentata e scorretta Mancanza di comprensione del testo. Lessico specifico povero ed improprio. Incapacità di interagire rispetto alla richiesta.
Insufficiente (Voto 4)		Comprensione frammentaria del testo. Esposizione e produzione incerta e confusa anche per gravi errori grammaticali. Limitata padronanza del lessico specifico. Interazione limitata rispetto alla richiesta.
Lievemente insufficiente (Voto 5)	Esposizione e produzione semplice Lessico specifico limitato	Comprensione incompleta del testo. Esposizione e produzione semplice ma a volte confusa anche per frequenti errori grammaticali. Lessico specifico ripetitivo. Difficoltà ad interagire in modo appropriato rispetto alla richiesta.
Sufficiente (Voto 6)	Comprensione globale del testo. Esposizione e produzione semplice e generalmente comprensibile con un lessico specifico essenziale ma corretto. Capacità di interagire in modo generalmente adeguato alla richiesta.	Esposizione e produzione a volte stentata con qualche errore grammaticale. Difficoltà a cogliere i dettagli del testo.
discreto (voto 7)	Comprensione corretta del testo sia a livello globale che in qualche dettaglio. Esposizione e produzione generalmente corretta e complessivamente fluida. Lessico specifico vario. Capacità di interagire in modo adeguato alla richiesta.	Esposizione e produzione generalmente fluida con errori grammaticali che sa per lo più autocorreggere.
buono (voto 8)	Comprensione corretta del testo sia a livello globale che dettagliato. Esposizione e produzione corretta e complessivamente fluida. Uso di un lessico specifico appropriato.	
ottimo (voto 9/10)	Comprensione corretta e dettagliata del testo con capacità critica e di rielaborazione. Esposizione e produzione fluida, coerente al registro linguistico e tono. Lessico specifico ricco e vario. Capacità di sostenere il confronto dialettico con il docente operando collegamenti disciplinari e interdisciplinari.	

Scritto:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA LETTERATURA

INDICATORI		PESI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	PUNTEGGIO OTTENUTO
CONOSCENZE	Conoscenza specifica degli argomenti proposti	4	Non conosce gli argomenti	1	
			Conosce i contenuti in modo frammentario ed approssimativo	2	
			Conosce i contenuti per grandi ambiti di riferimento o nei loro elementi di base	3	
			Conosce gran parte dei contenuti in modo adeguato e pertinente	4	
			Conosce i contenuti in modo esatto e pertinente	5	
COMPETENZE	Padronanza della lingua	3	Si esprime in modo frammentario e limitato	1	
			Si esprime in modo impreciso e non sempre coerente	2	
			Si esprime in modo semplice e corretto	3	
			Si esprime in modo efficace	4	
			Si esprime in modo appropriato, con pertinenza lessicale	5	
	Capacità di elaborazione autonoma e competenza argomentativa	3	Non sa discutere e collegare quanto appreso, neppure opportunamente orientato. Non utilizza le sue abilità in situazioni nuove	1	
			E' incerto nell'individuazione dei concetti chiave e nell'operare collegamenti	2	
			Individua i concetti chiave ed opera dei collegamenti tentandone elaborazioni personali	3	
			Sviluppa i concetti ed opera molti, opportuni collegamenti in maniera personale	4	
			Sviluppa i concetti e li organizza in modo appropriato nella maggior parte degli argomenti con elaborazioni autonome	5	

Tipologie di prove

TIPOLOGIA DI VERIFICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Interrogazione orale	Verificare la capacità di esprimersi in lingua, di operare collegamenti e verificare il grado di acquisizione dei contenuti appresi	1
Analisi Testuale	Per verificare la capacità degli alunni di comprendere in modo dettagliato testi di vario genere	1
Composizione di testi relativi ad un argomento dato (scritto)	Per verificare la capacità degli studenti di sapersi esprimere in lingua, la loro acquisizione dei contenuti, ma anche del lessico specifico, il grado di elaborazione conseguito.	1

MATERIA: **STORIA**

DOCENTE: Prof. Franco Di Giorgio

Libro di testo:

A. Giardina- G.Sabbatucci - V. Vidotto, *Lo spazio del tempo. Le ragioni della storia*, Editori Laterza, voll. 2-3.

Competenze disciplinari	**Competenze raggiunte dalla classe**
• Ricostruire le fondamentali vicende e le alleanze che portarono l'Europa alla Prima Guerra mondiale • Saper analizzare e valutare le cause, le dinamiche e conseguenze della Prima guerra mondiale • Analizzare e valutare le cause, lo sviluppo e le conseguenze della Rivoluzione russa • Saper esporre le conoscenze acquisite e le problematiche trattate in forma lineare e corretta usando un lessico storico appropriato • Saper mettere in relazione gli eventi, gli ideali e le ideologie con i contesti socioeconomici e culturali • Saper collocare gli eventi nel contesto spazio temporale • Saper riconoscere i profondi cambiamenti economico-culturali e socio-politici che caratterizzano la realtà europea tra le due guerre • Saper valutare l'impatto dei trattati del 1919 e del crollo di Wall Street sul sorgere dei totalitarismi • Saper individuare i tratti politici, storici, economici e culturali dei totalitarismi del Novecento e saper effettuare confronti per analogie e differenze tra le diverse forme di totalitarismo • Saper delineare e analizzare l'evoluzione del quadro politico italiano dal primo dopoguerra al fascismo • Saper analizzare e valutare le problematiche, le contraddizioni e le vicende legate al nazifascismo • Saper analizzare e valutare le cause, lo sviluppo e le conseguenze della Seconda guerra mondiale • Saper individuare le peculiarità e gli aspetti di radicale novità che caratterizzano il secondo conflitto mondiale • Saper mettere in relazione gli eventi, gli ideali e le ideologie con i contesti socioeconomici e culturali	In riferimento alle competenze raggiunte, occorre evidenziare come una parte della classe è in grado di analizzare i contenuti, di ricostruire le premesse e il contesto storico-culturale; sa individuare le tesi di un testo conosciuto ed operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici, utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare. La maggior parte della classe è in grado di analizzare i mutamenti avvenuti nelle diverse epoche storiche; sa ricostruire la complessità del fatto storico servendosi degli strumenti storiografici; comprende la coerenza lineare e complessiva di un testo; utilizza con precisione il linguaggio disciplinare. Infine non mancano alcuni in grado di valutare in modo critico e rigoroso, di rielaborare i contenuti acquisiti in modo personale e di esprimersi in modo fluido e articolato evidenziando spiccate capacità argomentative.

• Saper individuare ed analizzare criticamente gli eventi del periodo contemporaneo con particolare riferimento all'Europa • Saper individuare i contenuti innovatori e contraddizioni del mondo contemporaneo e saper cogliere analogie e differenze tra i diversi contesti storici nazionali e internazionali • Saper cogliere e valutare criticamente i tratti fondamentali politici ed economici della storia europea in riferimento ai periodi storici presi in considerazione • Saper mettere in relazione gli eventi, gli ideali e le ideologie con i contesti socio-economici e culturali	

Contenuti disciplinari dell'ultimo anno di corso

Unità formative certificabili	Contenuti	Tempi
La Restaurazione, il Risorgimento e l'unificazione dell'Italia e della Germania.	1.La Restaurazione e le prime rivoluzioni patriottiche e liberali: il Congresso di Vienna e il nuovo assetto europeo; movimenti costituzionali e indipendentisti nel 1820-1821; le rivoluzioni del 1830 in Francia e nel resto d'Europa; alla vigilia della rivoluzione del 1848. 2.Il Risorgimento e l'unità d'Italia nel contesto europeo. 3. La costruzione dello Stato nazionale italiano e l'unificazione politica della Germania	Settembre-Ottobre
Guerra e rivoluzione	1.La nascita del Movimento Operaio: Prima e Seconda Internazionale. 2.L'età dell'Imperialismo. 3.L'Italia dal 1861 al 1890: i governi della Destra e della Sinistra storica. 4.Il sistema giolittiano. 5.La seconda rivoluzione industriale e la società di massa.	Novembre-Dicembre-Gennaio

L'Europa e il mondo tra le due guerre	1.Le origini, le dinamiche e le conseguenze della Prima guerra mondiale. 2. I Trattati di pace e la nuova carta d'Europa. 3. La rivoluzione russa: crollo dello zarismo e rivoluzione d'ottobre. Da Lenin a Stalin. 4.L'Italia dal dopoguerra all'avvento del fascismo. Il regime fascista.	Febbraio-Marzo
La Seconda guerra mondiale	1. La Germania dal dopoguerra al Terzo Reich. 2. L' URSS di Stalin. 3.Le origini, le dinamiche e le conseguenze della seconda guerra mondiale. 4. La guerra fredda.	Aprile-Maggio

EDUCAZIONE CIVICA				
DENOMINAZIONE DEL MODULO		CONTENUTI DISCIPLINARI PREVISTI	VALUTAZIONI	PERIODO DI EFFETTUAZIONE
1	Ordinamento della Repubblica italiana	Dalla caduta del fascismo all'Assemblea costituente: contesto storico che ha condotto alla nascita della Costituzione italiana.	INTERMEDIE NO X / SI NO / SIX FINALI	SECONDO QUADRIMESTRE

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA *(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)*
Lezione frontale	Introduce l'alunno nella cornice epistemologica specifica della disciplina; abitua l'alunno al linguaggio e al metodo della disciplina; allena la concentrazione, l'attenzione e l'abilità di sintetizzare attraverso gli appunti i contenuti espressi dal docente.
Didattica laboratoriale	Sviluppa negli allievi un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità personale e della sfida; realizza l'apprendimento come costruzione del sapere (il sapere attraverso il saper fare); rende l'apprendimento significativo; accresce la motivazione; promuove la progettualità e la creatività.
Lezione interattiva	Stimola la domanda e lo spirito critico; attiva l'attenzione; rende l'alunno soggetto attivo dell'apprendimento; permette

	uno scambio proficuo e dialettico di opinioni; previene la noia.
Brain storming	Rende significativo l'apprendimento collegando le nuove conoscenze a quelle già acquisite; attiva l'attenzione, stimola la curiosità e la motivazione.
Cooperative learning (apprendimento cooperativo)	Sviluppa il rispetto reciproco e lo spirito di squadra; riduce gli aspetti ansiogeni dell'apprendimento derivanti dal rapporto disuguale docente-alunno; rafforza l'autostima; promuove la capacità esplicativa dell'alunno mediante un dialogo autentico con i suoi pari; sviluppa la progettualità.

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA (in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)
Libri di testo in formato misto	Arricchisce i materiali didattici con le risorse digitali del libro; stimola la curiosità e l'approfondimento individuale; fornisce la possibilità di esercitarsi anche a casa.
LIM per contenuti multimediali	Integra i materiali didattici con risorse multimediali; rinforza l'apprendimento cognitivo-concettuale con strumenti che attivano anche i canali sensoriali (video, film, lezioni *online*, ecc.).
LIM in modalità interattiva	Favorisce la didattica laboratoriale.
Materiale fornito dal docente	Fotocopie-approfondimenti per ampliare le tematiche e le riflessioni degli/lle studenti/esse e andare oltre quanto proposto dal manuale in uso.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	SPAZI
Aula	Nell'aula possiamo avere un uso flessibile degli spazi (e delle attrezzature tecniche), è un luogo che valorizza la circolazione delle idee ed il dialogo, realizza attività didattiche in forma laboratoriale, promuove la consapevolezza del proprio modo di apprendere, grazie anche alla presenza della LIM, che aumenta le modalità sociali di apprendimento.
Sala computer	La sala computer è un altro spazio che favorisce l'esplorazione e la scoperta, incoraggia l'apprendimento collaborativo, favorisce il cooperative learning, il fare/imparare, fare/discutere con gli altri.

Criteri e strumenti di valutazione

VERIFICHE ORALI IN PRESENZA

1. Interrogazioni formalizzate	X
2. Interventi spontanei	X
3. Relazioni su materiali strutturati	X
4. Altro: Ricercazione	X

VERIFICHE SCRITTE IN PRESENZA

1. Saggi brevi	X
2. Testi argomentativi	X

VALUTAZIONE

Per le valutazioni, ho tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione mostrata dagli studenti nel percorso scolastico dell' intero triennio.
La scala di riferimento è stata espressa in centesimi.
Le griglie di valutazioni sono quelle stabilite nel Dipartimento di Storia e Filosofia.
Per gli scritti sono state utilizzate le griglie in uso nel nostro Istituto e già approvate dal Collegio docenti.

Griglia di valutazione orale di Storia e Filosofia

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Gravemente insufficiente (Voto 1-3)	• L'alunno/a fraintende le domande, rifiuta di sottoporsi a verifiche.	• L'alunno/a non sa riferire i contenuti richiesti • L'alunno/a non sa utilizzare gli strumenti di studio.
Insufficiente (Voto 4)	• L'alunno/a espone in maniera confusa, frammentaria e incoerente le tematiche storico/filosofiche.	• L'alunno/a non sa affrontare le questioni richieste • L'alunno/a non è in grado di comprendere i concetti chiave dei contenuti storico-filosofici, non sa utilizzare il lessico specifico né operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici analizzati.
Lievemente insufficiente (Voto 5)	• L'alunno/a interpreta e riformula i contenuti in modo non adeguato.	• L'alunno/a non sa utilizzare, in modo preciso, il lessico specifico.

Sufficiente (Voto 6)	• L'alunno/a espone i contenuti fondamentali ed opera confronti solo se guidato; sa individuare la tesi principale di un testo, se guidato; ricostruisce i fatti storici/categorie filosofiche evidenziandone i passaggi salienti, utilizza in modo corretto, anche se semplice, il linguaggio disciplinare.	• L'alunno/a non sa operare confronti e argomentazioni in maniera autonoma • L'alunno/a non padroneggia alcuni argomenti.
Discreto (Voto 7)	• L'alunno/a è in grado di analizzare i contenuti studiati e ne comprende le ragioni correttamente e ne comprende le ragioni essenziali; sa individuare la tesi principale di un testo ed effettuare confronti, utilizzando correttamente il linguaggio disciplinare.	• L'alunno/a non sa effettuare adeguati collegamenti sincronici e diacronici • L'alunno/a non padroneggia alcuni argomenti, non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove.
Buono (Voto 8)	• L'alunno/a è in grado di analizzare i contenuti, di ricostruire le premesse e il contesto storico-culturale; sa individuare le tesi di un testo conosciuto ed operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici, utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare.	• L'alunno/a non sa fornire approfondimenti personali e originali.
Ottimo (Voto 9)	• L'alunno/a è in grado di analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici/nelle diverse epoche storiche; sa individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi/ ricostruire la complessità del fatto storico servendosi degli strumenti storiografici; comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo; utilizza con precisione il linguaggio disciplinare.	• L'alunno/a non evidenzia una spiccata originalità e creatività nelle problematizzazioni.
Eccellente (Voto 10)	• L'alunno/a sa valutare in modo critico e rigoroso, rielabora i contenuti acquisiti in modo originale, dimostra capacità progettuale e creativa, si esprime in modo fluido e articolato evidenziando spiccate capacità argomentative.	

MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: Prof. Franco Di Giorgio

Libro di testo:
N. Abbagnano e G. Fornero *La filosofia e l'esistenza*, Paravia, voll. 2B, 3A e 3B.

Competenze disciplinari	Competenze raggiunte dalla classe
• Saper definire, individuare e utilizzare i seguenti termini-chiave: problema critico, idee semplici e idee complesse, nominalismo, innatismo, liberalismo, immaterialismo, principio di causalità,criticismo, trascendentale, categorie, imperativo ipotetico e imperativo categorico, i postulati della ragion pratica, analitica, dialettica, stato etico, astuzia della ragione, umanesimo, ateismo, alienazione, dialettica, materialismo storico, struttura e sovrastruttura, plus valore, fenomeno, cosa in sé, voluntas-noluntas, ascesi, , apollineo, dionisiaco, volontà di potenza, eterno ritorno, Übermensch. • Saper ricostruire ed esporre con coerenza argomentativa i nodi dialettici del sistema hegeliano • Saper individuare i nodi critici e le alternative poste nei confronti del modello idealista • Saper ricostruire ed esporre con coerenza argomentativa i nodi dialettici del pensiero di Schopenhauer • Saper ricostruire ed esporre con coerenza argomentativa i nodi fondamentali del pensiero di Marx • Saper utilizzare gli strumenti informatici per presentare, approfondire o attuare percorsi di ricerca autonoma in relazione al pensiero idealistico e alle sue prospettive. • Saper ricostruire ed esporre con coerenza argomentativa i nodi fondamentali del pensiero di nietzschiano e coglierne il senso epocale. • Cogliere la riflessione di alcuni filosofi sui fondamenti del vivere insieme, attraverso l'interrogarsi sui valori della vita associata • Saper utilizzare gli strumenti informatici per presentare, approfondire o attuare percorsi di ricerca autonoma • Saper cogliere le tesi fondamentali dei testi filosofici proposti e ricostruirne l'argomentazione • Saper porre domande in relazione all'interpretazione dei testi analizzati o delle problematiche affrontate ed elaborare ipotesi di risposta. • Saper cogliere e rielaborare le tematiche affrontate anche in prospettiva interdisciplinare.	In riferimento alle competenze raggiunte, occorre evidenziare come la maggior parte della classe è in grado di analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici, nelle diverse epoche storiche; sa individuare le differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi; sa ricostruire la complessità del fatto storico servendosi degli strumenti storiografici; comprende la coerenza lineare e complessiva di un testo; utilizza con precisione il linguaggio disciplinare. Alcuni elementi della classe sono in grado di valutare in modo critico e rigoroso, di rielaborare i contenuti acquisiti in modo originale, dimostrando capacità progettuale e creativa; sa esprimersi in modo fluido e articolato evidenziando spiccate capacità argomentative.

Contenuti disciplinari dell'ultimo anno di corso		
Unità formative certificabili	**Contenuti**	**Tempi**
Illuminismo e Criticismo (Kant)	1.Natura e caratteri generali dell'Illuminismo. 2. Kant, dal periodo precritico al criticismo. I limiti del Razionalismo e dell'Empirismo. La rivoluzione copernicana in filosofia. Il giudizio sintetico a priori. 3.La Critica della ragion pura: l'Estetica trascendentale e le forme a priori di spazio e tempo, fenomeno e noumeno; Analitica trascendentale: l'intelletto e le sue categorie, la deduzione trascendentale e l'Io penso. Dialettica trascendentale: la critica delle idee metafisiche di anima, mondo e Dio. 4.La Critica della ragion pratica: imperativo ipotetico ed imperativo categorico, autonomia ed eteronomia etica, formalismo etico, la dottrina dei postulati. 5. La Critica del Giudizio: il bello e il sublime.	14 unità orarie Settembre-Ottobre
L'idealismo hegeliano	1.Caratteri generali dell'Idealismo 2. La filosofia di **Hegel**: Razionale e reale, la realtà come razionalità, la concezione dello Spirito come infinito, la dialettica della ragione. Concezione e metodo: il negativo e la sua necessità; il superamento sintetico come aufhebung, la realtà come sintesi progressiva, positiva e razionale. 3.La Fenomenologia dello Spirito: significato e finalità,trama e figure. 4. L' Enciclopedia : Logica, Filosofia della Natura e Filosofia dello Spirito (spirito soggettivo-oggettivo e assoluto). 5.La concezione dello Stato etico. 6.La natura della Storia e la filosofia della storia. 7.Lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia.	15 unità orarie Novembre-Dicembre Gennaio
La filosofia post-hegeliana	**1.Schopenhauer:** - Il mondo come volontà e rappresentazione - Le forme *a priori* di spazio, tempo e la categoria della causalità	12 unità orarie

	- Il pessimismo e le vie di liberazione dal dolore **2.Kierkegaard:** - Kierkegaard come precursore dell'esistenzialismo - Il singolo vs. la totalità - L'esistenza come aut-aut - La dialettica dell'esistenza: possibilità e scelta. Gli stadi dell'esistenza: estetico, etico, religioso. ***3.Feuerbach:*** - La critica all'hegelismo - Dio specchio dell'uomo - L'umanesimo di Feuerbach ***4.Marx:*** - La critica ad Hegel - La critica alla religione - L'alienazione del lavoro - Il materialismo storico-dialettico - L'avvento del comunismo **5.Il Positivismo:** - quadro storico/culturale - caratteri generali - **A. Comte:** - La legge dei tre stadi - La sociologia - La filosofia positiva e la classificazione delle scienze.	Febbraio Marzo Aprile
Nietzsche e Freud	**1.Nietzsche** - Il dionisiaco e l'apollineo - La critica al pensiero occidentale - L'annuncio della morte di Dio - La genealogia della morale - Nichilismo, eterno ritorno e *amor fati*	15 unità orarie Aprile Maggio Giugno

	- L'oltreuomo (Übermensch) - La volontà di potenza **2. Freud e la Psicanalisi**. -la scoperta dell'inconscio -Es, Io e Super-io -l'origine delle nevrosi -le "associazioni libere" e il "transfert" -l'Interpretazione dei sogni -le fasi della sessualità infantile e il complesso di Edipo -la concezione dell'arte, della religione e della civiltà **3. Lo spiritualismo di Bergson** - la distinzione fra "tempo" e "durata" - il rapporto tra l'anima e il corpo e la distinzione tra memoria e ricordo - la teoria dello slancio vitale e il rifiuto del finalismo e del meccanicismo - la teoria della conoscenza (istinto, intelligenza e intuizione) - la concezione della società, della morale e della religione 4. **Il primo Heidegger** - la ricerca sull'Essere - l'analisi dell'esistenza umana - l'Essere-nel-mondo, l'Essere-tra-gli-altri e l'esistenza inautentica - la Cura e l'esistenza autentica	

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA *(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)*
Libri di testo in formato misto	Arricchisce i materiali didattici con le risorse digitali del libro; stimola la curiosità e l'approfondimento individuale; fornisce la possibilità di esercitarsi anche a casa.
LIM per contenuti multimediali	Integra i materiali didattici con risorse multimediali; rinforza l'apprendimento cognitivo-concettuale con strumenti che attivano anche i canali sensoriali (video, film, lezioni *online*, ecc.).
LIM in modalità interattiva	Favorisce la didattica laboratoriale.
Materiale fornito dal docente	Fotocopie, per ampliare le tematiche e le riflessioni degli/lle studenti/esse e andare oltre quanto proposto dal manuale in uso.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	SPAZI
Aula	Nell'aula possiamo avere un uso flessibile degli spazi (e delle attrezzature tecniche), è un luogo che valorizza la circolazione delle idee ed il dialogo, realizza attività didattiche in forma laboratoriale, promuove la consapevolezza del proprio modo di apprendere, grazie anche alla presenza della LIM, che aumenta le modalità sociali di apprendimento.
Sala computer	La sala computer è un altro spazio che favorisce l'esplorazione e la scoperta, incoraggia l'apprendimento collaborativo, favorisce il cooperative learning, il fare/imparare a fare/discutere con gli altri.

Criteri e strumenti di valutazione

VERIFICHE ORALI IN PRESENZA

1. Interrogazioni formalizzate	X
2. Interventi spontanei	X
3. Relazioni su materiali strutturati	X
4. Altro: Ricercazione	X

VERIFICHE SCRITTE IN PRESENZA

1. Saggi brevi	X
2. Testi argomentativi	X

VALUTAZIONE

Per le valutazioni, ho tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione mostrata dagli studenti nel percorso scolastico dell'intero triennio.
La scala di riferimento è stata espressa in centesimi.
Le griglie di valutazioni sono quelle stabilite nel Dipartimento di Storia e Filosofia. Per gli scritti sono state utilizzate le griglie in uso nel nostro Istituto e già approvate dal Collegio docenti.

Griglia di valutazione orale di Storia e Filosofia

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Gravemente insufficiente (Voto 1-3)	• L'alunno/a fraintende le domande, rifiuta di sottoporsi a verifiche.	• L'alunno/a non sa riferire i contenuti richiesti • L'alunno/a non sa utilizzare gli strumenti di studio.
Insufficiente (Voto 4)	• L'alunno/a espone in maniera confusa, frammentaria e incoerente le tematiche storico/filosofiche.	• L'alunno/a non sa affrontare le questioni richieste • L'alunno/a non è in grado di comprendere i concetti chiave dei contenuti storico-filosofici, non sa utilizzare il lessico specifico né operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici analizzati.
Lievemente insufficiente (Voto 5)	• L'alunno/a interpreta e riformula i contenuti in modo non adeguato.	• L'alunno/a non sa utilizzare, in modo preciso, il lessico specifico.
Sufficiente (Voto 6)	• L'alunno/a espone i contenuti fondamentali ed opera confronti solo se guidato; sa individuare la tesi principale di un testo, se guidato; ricostruisce i fatti storici/categorie filosofiche evidenziandone i passaggi salienti, utilizza in modo corretto, anche se semplice, il linguaggio disciplinare.	• L'alunno/a non sa operare confronti e argomentazioni in maniera autonoma • L'alunno/a non padroneggia alcuni argomenti.
Discreto (Voto 7)	• L'alunno/a è in grado di analizzare i contenuti studiati e ne comprende le ragioni correttamente e ne comprende le ragioni essenziali; sa individuare la tesi principale di un testo ed effettuare confronti, utilizzando	• L'alunno/a non sa effettuare adeguati collegamenti sincronici e diacronici • L'alunno/a non padroneggia alcuni argomenti, non sa organizzare le conoscenze in modo

	correttamente il linguaggio disciplinare.	autonomo in situazioni nuove.
Buono **(Voto 8)**	• L'alunno/a è in grado di analizzare i contenuti, di ricostruire le premesse e il contesto storico-culturale; sa individuare le tesi di un testo conosciuto ed operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici, utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare.	• L'alunno/a non sa fornire approfondimenti personali e originali.
Ottimo **(Voto 9)**	• L'alunno/a è in grado di analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici/nelle diverse epoche storiche; sa individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi/ ricostruire la complessità del fatto storico servendosi degli strumenti storiografici; comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo; utilizza con precisione il linguaggio disciplinare.	• L'alunno/a non evidenzia una spiccata originalità e creatività nelle problematizzazioni.
Eccellente **(Voto 10)**	• L'alunno/a sa valutare in modo critico e rigoroso, rielabora i contenuti acquisiti in modo originale, dimostra capacità progettuale e creativa, si esprime in modo fluido e articolato evidenziando spiccate capacità argomentative.	

Indicatori e livelli utilizzati per la correzione della prova scritta

Indicatori		*pesi*	*Descrittori*	*Punteggio descrittori*	*Punteggio. ottenuto*
			Nessuna conoscenza	**0**	
CONOSCENZE	**Conoscenza specifica degli argomenti proposti**	4	Possiede conoscenze molto scarse e scorrette	**1**	
			Possiede conoscenze limitate e non sempre corrette	**2**	
			Possiede conoscenze nel complesso adeguate	**3**	
			Possiede conoscenze articolate, nonostante la presenza di qualche lieve imprecisione	**4**	
			Possiede conoscenze sicure, approfondite, esaurienti	**5**	
			Nulla	**0**	
COMPETENZE	**Correttezza linguistica ed uso lessico specifico**	2	si esprime in modo scorretto	**1**	
			Si esprime in modo impreciso e non sempre coerente	**2**	
			Utilizza un linguaggio semplice ma corretto	**3**	
			Utilizza un linguaggio chiaro e corretto	**4**	
			si esprime in modo appropriato ed efficace	**5**	
			Nulla	**0**	
	Coerenza ed organicità delle argomentazioni	2	Incontra difficoltà a cogliere le questioni ,a sintetizzare le conoscenze	**1**	
			Elenca semplicemente delle nozioni	**2**	
			Coglie le problematiche proposte e organizza i contenuti in modo sufficientemente completo	**3**	
			Coglie gli elementi fondamentali delle questioni e organizza i contenuti in modo pertinente.	**4**	
			Coglie con sicurezza i problemi proposti e organizza i contenuti dello studio in sintesi complete	**5**	
			Nulla	**0**	
CAPACITÀ	**Capacità di approfondimento e di elaborazione autonoma**	2	Non contestualizza le conoscenze e non si orienta	**1**	
			Non approfondisce gli argomenti e non li elabora in modo personale	**2**	
			Opera alcuni approfondimenti, tentandone elaborazioni personali	**3**	
			Opera approfondimenti appropriati ed elaborazioni personali	**4**	
			Opera approfondimenti qualificati ed elaborazioni originali	**5**	

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof. Fabrizio Mancini

✓ OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE IN RELAZIONE A QUELLI PREVISTI NELLE INDICAZIONI NAZIONALI E NEL PTOF

- leggere e comprendere testi scientifici
- decodificare un messaggio sia scritto sia orale
- leggere un linguaggio formale
- leggere un grafico individuandone le caratteristiche
- ricercare le informazioni, anche in modo autonomo, utilizzando opportuni strumenti di consultazione
- applicare le regole generali a problemi specifici
- utilizzare modelli matematici per la risoluzione di problemi
- confrontare, analizzare e rappresentare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure del calcolo numerico ed algebrico
- individuare gli elementi essenziali di un problema
- individuare percorsi risolutivi
- individuare strumenti matematici idonei per la risoluzione di problemi
- utilizzare la terminologia specifica della materia ed i linguaggi formali previsti

✓ INDICAZIONI METODOLOGICHE E RILEVAZIONI COMPORTAMENTALI

- Metodologie didattiche: lezione frontale, lezione interattiva/dialogata.
- Si è puntato sempre su un apprendimento ragionato piuttosto che mnemonico.
- Comportamento degli studenti: in generale non molto costanti nello studio; qualcuno ha lavorato con serietà mentre qualcun altro ha trascurato lo studio della disciplina.

✓ CONTENUTI DISCIPLINARI DELL'ULTIMO ANNO (FINO AL 15 MAGGIO) DISTINTI PER TEMPI

Libro di testo: *Matematica blu 2.0* di Bergamini Trifone Barozzi vol. 5, Zanichelli.

MODULO		CONTENUTI	TEMPI
1	**Calcolo infinitesimale: funzioni e limiti**	Cenni di topologia in R: intorni, punti di accumulazione, punti isolati. Ampliamenti di R: R^* e $\dot{R}$. Maggioranti e minoranti, estremo superiore e inferiore. Le funzioni reali di variabile reale. Definizione topologica di limite. Definizione di limite finito ed infinito per x che tende ad un valore finito o infinito. Teoremi generali sui limiti (di unicità, del confronto, di permanenza del segno e suo "inverso"). Operazioni con i limiti. I limiti notevoli. Le forme indeterminate. Infiniti e infinitesimi. Scrittura fuori del segno di limite (e sua applicazione ai limiti notevoli). Definizione di funzione continua in un punto. Continuità di una funzione in un intervallo. Classificazione dei punti di discontinuità/singolarità. Asintoti. Grafico probabile di una funzione.	SETTEMBRE OTTOBRE NOVEMBRE
2	**Calcolo infinitesimale: derivate, studio di funzioni, problemi di ottimizzazione**	Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Operazioni con le derivate e regole di derivazione. La funzione derivata. Relazione fra continuità e derivabilità. Classificazione dei punti di non derivabilità. Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy, De L'Hopital. Studio completo di una funzione. Dal grafico di $y = f(x)$ a quello di$y = f'(x)$, $y = \frac{1}{f(x)}$, $y = e^{f(x)}$, $y = ln\ ln\ f(x)$. Problemi di massimo e minimo. Il differenziale di una funzione. Corollari del teorema di Lagrange.	DICEMBRE GENNAIO FEBBRAIO MARZO
3	**Calcolo infinitesimale: calcolo integrale**	Definizione di funzione primitiva in un intervallo. Definizione di integrale indefinito. Integrazioni immediate. Integrazione delle funzioni razionali fratte. Integrazione per parti e per sostituzione. Integrabilità secondo Riemann. Teorema della media. La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di aree. Calcolo di volumi (metodo delle sezioni e dei gusci cilindrici). Integrali impropri e alcuni criteri di convergenza/divergenza.	MARZO APRILE

4	**Variabili aleatorie**	Variabili aleatorie discrete: valore atteso e varianza; funzione di ripartizione. Distribuzione uniforme, geometrica, binomiale e di Poisson. Variabili aleatorie continue: definizione, valore atteso e varianza; funzione di ripartizione. Distribuzione uniforme e normale.	MAGGIO

✓ STRUMENTI E SPAZI

Libro di testo, dispense, LIM, Geogebra, piattaforma Moodle.

✓ CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DIDATTICA (TIPOLOGIA DI PROVE EFFETTUATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE)

- Per la valutazione delle prove scritte tradizionali e per quelle orali, sono state utilizzate le griglie sottostanti elaborate dal dipartimento, tenendo in considerazione, per la valutazione finale, anche l'evoluzione di ciascuno studente rispetto alla situazione di partenza, alla partecipazione al dialogo educativo, all'impegno ed alla costanza profusi allo scopo di migliorare le proprie conoscenze e competenze. Sono stati considerati anche il senso di responsabilità e la disponibilità a collaborare in modo continuativo.
- Per le valutazioni dei test con *n* alternative di scelta si è seguito il "criterio equo" (*n-1* punti a risposta corretta, *-1* punto a risposta errata, *0* non data)

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

INDICATORI	*DESCRITTORI*	*Livello/ Punteggio*
COMPRENDERE, INDIVIDUARE STRATEGIE E SVILUPPARE	Non avvia alcuna procedura risolutiva o non comprende la situazione problematica.	1
	Fraintende la situazione problematica. Interpreta e/o elabora i dati in modo *errato* o *incoerente*.	2
	Esamina e formalizza la situazione problematica in modo superficiale o frammentario. Commette *gravi errori* nell'utilizzo di regole, tecniche di risoluzione e modelli.	3
	Esamina e formalizza la situazione problematica in modo *parziale* Utilizza gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo *non sempre corretto* o solo a parte delle richieste.	4
	Esamina e formalizza *correttamente* la situazione problematica ma in modo *parziale.* Utilizza regole, tecniche di risoluzione e modelli commettendo *errori di calcolo.*	5
	Esamina e formalizza la situazione problematica correttamente seppur con qualche *imprecisione*. Utilizza regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo per lo più corretto.	6
	Esamina e formalizza la situazione problematica in maniera corretta. Utilizza regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo corretto.	7
	Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti richiesti. Individua e struttura le strategie risolutive più opportune e le utilizza in modo consapevole.	8
ARGOMENTARE, GIUSTIFICARE E COMMENTARE	Non argomenta o l'argomentazione non è rilevante/pertinente.	0
	Argomenta i passaggi rilevanti.	1
	Argomenta in modo esauriente/esaustivo	2

GRIGLIA VALUTAZIONE ORALE

INDICATORI	*DESCRITTORI*	*Livello*
Conoscenze, Comprensione e Competenze	Rifiuta di sottoporsi alla verifica o non espone i temi richiesti. Non comprende la situazione problematica. Non avvia alcuna procedura risolutiva.	2
	Evidenzia lacune molto gravi e diffuse anche nei dati essenziali. Fornisce informazioni in modo frammentario e non coerenti con la richiesta. *Non individua* i concetti chiave e non sa chiarire gli aspetti significativi. Non è in grado di operare in modo autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette *gravi errori* nell'utilizzo di regole, tecniche di risoluzione e modelli. Comprende la situazione problematica con *molta difficoltà*.	3
	Possiede conoscenze superficiali ed incomplete, ripetute a volte in modo mnemonico. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in *semplici* esercizi solo se ***guidato***. Comprende, analizza ed interpreta, se ***guidato***, *semplici* situazioni problematiche in contesti già noti.	4
	Possiede conoscenze essenziali senza particolari rielaborazioni personali. Presenta carenze non estese e non gravi. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo corretto in semplici esercizi. Comprende, analizza ed interpreta *semplici* situazioni problematiche in contesti già noti.	5
	Possiede conoscenze quasi complete, senza carenze rilevanti. Affronta nuovi percorsi se guidato. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo *corretto seppur con imprecisioni*. Stabilisce relazioni e confronti, se guidato. Comprende, analizza ed interpreta la situazione problematica in maniera *corretta*, seppur con *qualche difficoltà*.	6
	Possiede conoscenze complete. Affronta nuovi percorsi autonomamente. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo *corretto, senza imprecisioni*. Stabilisce relazioni e confronti nell'ambito della disciplina. Comprende, analizza ed interpreta la situazione problematica organizzando le conoscenze in modo *autonomo*.	7
	Mostra di *padroneggiare* tutti gli argomenti richiesti, arricchendoli eventualmente con approfondimenti autonomi. Affronta con *abilità* e *consapevolezza* situazioni problematiche anche nuove. Stabilisce relazioni e confronti nell'ambito della disciplina e/o interdisciplinari. Analizza ed interpreta *criticamente* la situazione problematica.	8
Esposizione	Si esprime in modo *non adeguato*, con termini *generici* o *impropri*.	0
	Espone con linguaggio specifico essenziale, ma *corretto*.	1
	Espone con *chiarezza* e terminologia *appropriata*, in modo *corretto* e *fluente*.	2

TIPOLOGIA DI VERIFICHE: prove scritte strutturate, quesiti a scelta multipla, interrogazioni orali.

✓ NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI AFFRONTATI NEL SECONDO BIENNIO

Aritmetica e algebra
Goniometria
Geometria
Relazioni e funzioni
Calcolo combinatorio e delle probabilità

MATERIA: FISICA

DOCENTE: Prof.ssa Alessandra Neri

Testo: Fabbri, Masini, Baccaglini "FTE-Fisica Teorie Esperimenti" Vol. 4 e 5 Sei Editrice

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELLA DISCIPLINA CONSEGUITI DALLA CLASSE

Competenze Disciplinari

MODULO 1 Condensatori e Moto cariche in campo elettrico

Saper definire le fondamentali grandezze fisiche dell'elettrostatica.
Saper individuare la capacità equivalente di un collegamento di più condensatori.
Saper associare il lavoro di carica di un condensatore alla densità di energia del campo elettrico.
Saper individuare i circuiti di carica e scarica RC
Individuare il moto di una carica elettrica in campo elettrico a seconda delle condizioni iniziali.
Applicare la conservazione dell'energia elettrica per determinare l'energia cinetica acquistata da cariche.

MODULO 2 Magnetismo e Moto cariche in campo magnetico

Definire il campo magnetico. Confrontare le linee di forza tra campo elettrico e campo magnetico.
Descrivere l'esperimento di Oesterd e discutere l'importanza nello sviluppo storico dell'elettromagnetismo di tale scoperta.
Determinare la forza magnetica che agisce su un elemento di corrente. Individuare verso e modulo della forza tra due conduttori percorsi da corrente.
Determinare le caratteristiche della traiettoria della particella date le condizioni iniziali e il campo elettrico e magnetico. Confrontare il moto di una particella carica in campo elettrico ed in campo magnetico.
Determinare la velocità di una particella carica in moto indisturbato in campi elettrici e magnetici incrociati (selettore di velocità)
Descrivere il funzionamento di un motore elettrico
Distinguere tra comportamento diamagnetico, paramagnetico e ferromagnetico della materia

MODULO 4 FISICA MODERNA

a) Relatività

Descrivere il principio della relatività classica (galileiana)
Illustrare le problematiche che portarono Einstein a sviluppare la sua teoria della relatività ristretta.
Illustrare i postulati alla base della relatività ristretta e come da questi derivi la relatività dei concetti di simultaneità, di tempo e di spazio.
Confrontare il concetto di tempo assoluto newtoniano con il concetto di tempo in relatività
Applicare ad esempi esplicativi la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze.
Descrivere le caratteristiche del fattore relativistico per v-->c
Individuare correttamente il tempo proprio e la lunghezza propria. Applicare le trasformazioni delle velocità.
Illustrare il passaggio dalla dinamica classica a quella relativistica.
Introdurre e descrivere il principio di conservazione della massa-energia.
Riconoscere come il modello della fisica classica sia il caso limite di quello relativistico per v<<c.

Distinguere il campo di applicazione della relatività speciale da quello della relatività generale

b) Fisica Pre-quantistica

Descrivere l'evoluzione dei modelli atomici fino al modello di Bohr.
Applicare il modello di Bohr alla interpretazione degli spettri discreti.
Descrivere i fenomeni di emissione del corpo nero, effetto fotoelettrico; illustrare dove e come la fisica classica fallisca nell'interpretarli correttamente; darne invece spiegazione in termini di quantizzazione dell'energia.
Descrivere il significato di dualismo onda particella. Illustrare l'ipotesi di De Broglie. Calcolare la lunghezza d'onda di De Broglie di una particella.
Descrivere il significato della funzione d'onda di Schrödinger.
Riconoscere le problematiche del principio di indeterminazione di Heisenberg.
Descrivere il paradosso del gatto di Schrödinger.

c) Fisica nucleare

Descrivere il modello atomico
Descrivere la legge di decadimento nucleare
Riconoscere i fenomeni di decadimento e i processi di fusione e di fissione
Riconoscere le forze nucleari nell'insieme delle forze fondamentali

Competenze raggiunte dalla classe in relazione a quelli descritti dalle Indicazioni Nazionali

In riferimento alle competenze raggiunte trasversalmente sui vari moduli gli studenti e le studentesse della classe hanno raggiunto mediamente, con poche eccezioni, un più che sufficiente/ discreto livello in merito a:

- *analizzare, comprendere ed interpretare testi, grafici, informazioni e problemi disciplinari;*
- *utilizzare consapevolmente le procedure risolutive studiate;*
- *utilizzare per lo più correttamente il linguaggio disciplinare.*

Infine, una parte ha raggiunto un buon/ottimo livello di competenza per cui:

- *rielabora i contenuti acquisiti individuando in modo autonomo percorsi risolutivi efficaci,*
- *si esprime utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare e con capacità argomentative*

CONTENUTI DISCIPLINARI DELL'ULTIMO ANNO

MODULO (O UDA)		CONTENUTI	PERIODO
1	**Condensatori e Moto cariche in campo elettrico**	***Ripasso:*** *Forza elettrica e Campo elettrico. Teorema di Gauss.* *Energia elettrica. conservazione energia meccanica in campo elettrico. Condensatore* Condensatori. Collegamenti di condensatori in serie e parallelo. Carica di un condensatore e densità di energia del campo elettrico. Moto cariche in differenza di potenziale elettrico rettilineo e parabolico. Tubo catodico: esperimento di Thomson	SETTEMBRE -OTTOBRE
2	**Magnetismo**	Campo magnetico Esperimento di Oesterd; campo magnetico generato da correnti, Forza di Lorentz Moto cariche in campo elettrico e magnetico. Applicazioni: campi elettrici e magnetici incrociati nell'esperimento di Thomson	OTTOBRE – DICEMBRE GENNAIO
3	**Induzione elettromagnetica**	**a)Induzione** Legge di Faraday-Neumann-Lenz con applicazioni (alternatore, trasformatore)	GENNAIO-FEBBRAIO
3		**b)Equazioni di Maxwell e Onde Elettromagnetiche** Equazioni di Maxwell Onde elettromagnetiche con caratteristiche Spettro delle onde elettromagnetiche	MARZO
4	**Fisica Moderna** ***a) Relatività b) Pre-quantistica; c) Atomica e Nucleare***	Crisi della fisica classica primi anni del '900 **a) Relatività speciale**: postulati e conseguenze in cinematica e dinamica Il tempo assoluto e il tempo in relatività. Principio di conservazione della massa-energia Riferimenti a relatività generale: principio di equivalenza, deformazione dello spazio-tempo. **b)Fisica atomica e pre-quantistica** Spettri discreti e modelli atomici fino a Bohr. Spetti di corpo nero, legge di Wien ipotesi di quantizzazione di Plank, Effetto fotoelettrico e interpretazione di Einstein. Il fotone e le sue caratteristiche. Significato dell'esperimento di Compton. Ipotesi di De Broglie e dualismo onda-particella. Principio di indeterminazione di Heisemberg. Il paradosso del gatto di Schrödinger. **c)Fisica nucleare**: il nucleo, processi di decadimento, la legge di decadimento, fusione e fissione e difetto di massa. Forze nucleari e forze fondamentali	APRILE MAGGIO

INDICAZIONI METODOLOGICHE E RILEVAZIONI COMPORTAMENTALI RELATIVE AL PERCORSO ANNUALE; STRUMENTI E SPAZI ADOTTATI NELLA PRATICA DIDATTICA; CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DIDATTICA; TIPOLOGIA DI PROVE EFFETTUATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE;

La metodologia didattica utilizzata per lo studio della disciplina si è basata molto sulla lezione dialogata e problem-solving e si è mantenuto in parte l'utilizzo dell'e-learning come supporto allo studio in particolare per fornire materiale di studio ed esercitazione. Durante le lezioni si è cercato di lavorare molto sulla comprensione dei concetti di base dei fenomeni studiati sia con introduzione degli argomenti con opportune presentazioni preparate dalla stessa docente in powerpoint, sia tramite discussione dialogata con gli studenti stimolata da assegnazione di esercizi e problemi di approfondimento.
Per sviluppare la comprensione, l'interazione attiva e il saper "fare" è stato utilizzato, il laboratorio di fisica in prevalenza per dimostrazioni sugli argomenti studiati ma anche per una attività laboratoriale sulla scoperta dell'elettrone; sono state utilizzate anche simulazioni interattive online degli esperimenti di fisica (in particolare PHeT).
Le verifiche sono state generalmente precedute da attività formative per "feedback" dopo le opportune esercitazioni: per le verifiche sono state utilizzate soprattutto svolgimento di problemi, in alcuni casi associati a domande aperte o test (in particolare per verifiche intermedie), mentre nell'ultima parte dell'anno sono state utilizzate verifiche orali. La valutazione, è stata effettuata con le griglie del Dipartimento allegate in seguito e nella valutazione finale si è tenuto conto anche del percorso personale dello studente.
I tempi previsti per lo svolgimento del percorso previsto sono stati influenzati dalle molte attività in cui la classe è stata, positivamente, coinvolta. Rispetto alla programmazione iniziale si è dovuto lavorare più velocemente su fisica moderna, di cui sono stati sviluppati discretamente i concetti di relatività speciale ma gli altri concetti sono stati esplorati più velocemente evidenziandone soprattutto i collegamenti.
Per quanto riguarda il comportamento di lavoro degli studenti, questo è stato generalmente molto positivo per interesse, partecipazione ed impegno personale, quest'ultimo non sempre costante per tutti.

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI AFFRONTATI NEL SECONDO BIENNIO.

- MECCANICA:
  Cinematica e Dinamica
  Conservazioni (energia, quantità di moto e momento angolare)
- TERMODINAMICA:
  Temperatura e Calore
  Leggi dei gas
  Leggi della termodinamica
- ONDE: Fenomeni periodici
  Suono
  Ottica geometrica e fisica

CRITERI e STRUMENTI di VALUTAZIONE

Si fa riferimento alle griglie di valutazione definite in Dipartimento e di seguito riportate:

GRIGLIA VALUTAZIONE MATEMATICA/FISICA ORALE

INDICATORI	*DESCRITTORI*	*Livello*
Conoscenze Comprensione e Competenze	Rifiuta di sottoporsi alla verifica o non espone i temi richiesti. Non comprende la situazione problematica. Non avvia alcuna procedura risolutiva.	2
	Evidenzia lacune molto gravi e diffuse anche nei dati essenziali. Fornisce informazioni in modo frammentario e non coerenti con la richiesta. *Non individua* i concetti chiave e non sa chiarire gli aspetti significativi. Non è in grado di operare in modo autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette *gravi errori* nell'utilizzo di regole, tecniche di risoluzione e modelli. Comprende la situazione problematica con *molta difficoltà*.	3
	Possiede conoscenze superficiali ed incomplete, ripetute a volte in modo mnemonico. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in *semplici* esercizi solo se ***guidato***. Comprende, analizza ed interpreta, se ***guidato***, *semplici* situazioni problematiche in contesti già noti.	4
	Possiede conoscenze essenziali senza particolari rielaborazioni personali. Presenta carenze non estese e non gravi. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo corretto in semplici esercizi. Comprende, analizza ed interpreta *semplici* situazioni problematiche in contesti già noti.	5
	Possiede conoscenze quasi complete, senza carenze rilevanti. Affronta nuovi percorsi se guidato. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo *corretto seppur con imprecisioni*. Stabilisce relazioni e confronti, se guidato. Comprende, analizza ed interpreta la situazione problematica in maniera *corretta*, seppur con *qualche difficoltà*.	6
	Possiede conoscenze complete. Affronta nuovi percorsi autonomamente. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo *corretto, senza imprecisioni*. Stabilisce relazioni e confronti nell'ambito della disciplina. Comprende, analizza ed interpreta la situazione problematica organizzando le conoscenze in modo *autonomo*.	7
	Mostra di *padroneggiare* tutti gli argomenti richiesti, arricchendoli eventualmente con approfondimenti autonomi. Affronta con *abilità* e *consapevolezza* situazioni problematiche anche nuove. Stabilisce relazioni e confronti nell'ambito della disciplina e/o interdisciplinari. Analizza ed interpreta *criticamente* la situazione problematica.	8
Esposizione	Si esprime in modo *non adeguato*, con termini *generici* o *impropri*.	0
	Espone con linguaggio specifico *essenziale*, ma *corretto*.	1
	Espone con *chiarezza* e terminologia *appropriata*, in modo *corretto* e *fluente*.	2
	VOTO (somma) =	

- *Le valutazioni intermedie scaturiscono dal possesso di descrittori appartenenti a due livelli consecutivi.*
- *La griglia può essere applicata anche ai quesiti teorici delle prove scritte.*

Sufficienza

GRIGLIA per SCRITTO PROBLEMI per FISICA

(griglia utilizzata per ogni problema della verifica scritta del dipartimento: la valutazione finale è determinata dalla media pesata dei punteggi ottenuti su ogni singolo problema il cui peso è dichiarato sul testo della verifica. Il livello di sufficienza è evidenziato)

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti/ Livello
Comprensione ed interpretazione della situazione problematica *(lo studente comprende il fenomeno descritto; comprende le richieste; individua correttamente i modelli di riferimento e li adatta alla particolare situazione con le corrette formule)*	Non espone i temi richiesti. Non comprende la situazione problematica.	**1**
	Fraintende o non ha chiara la situazione problematica.	**2**
	Esamina la situazione problematica in modo *superficiale* o *frammentario*.	**3**
	Esamina la situazione problematica *solo in parte* Formula ipotesi esplicative *non del tutto adeguate* . Riconosce modelli o analogie o leggi in modo *non sempre appropriato*.	**4**
	Esamina la situazione problematica *correttamente anche se in modo parziale* Formula ipotesi esplicative *con imprecisioni*. Riconosce modelli o analogie o leggi *in modo sostanzialmente appropriato*.	**5**
	Esamina la situazione problematica, formula ipotesi e riconosce modelli in maniera sostanzialmente corretta e completa *seppur con qualche imprecisione*.	**6**
	Esamina la situazione problematica, formula ipotesi e riconosce modelli in maniera corretta e completa con *lievi imprecisioni*.	**7**
	Analizza ed interpreta criticamente la situazione problematica *in modo completo* padroneggiando tutti gli argomenti richiesti.	**8**
Sviluppo e correttezza *(scelta delle strategie risolutive più efficaci; esposizione esplicita dello sviluppo algebrico; utilizzo corretto delle regole formali-formalismo) uso corretto unità di misura, notazione scientifica, cifre significative*	Non avvia alcuna procedura risolutiva.	**1**
	Elabora i dati in modo *errato* o *incoerente*.	**2**
	Commette *gravi errori* nell'utilizzo di regole, tecniche di risoluzione e modelli.	**3**
	Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo *non sempre corretto* o *solo a parte delle richieste*.	**4**
	Applica *correttamente* gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione *alla maggior parte delle richieste*.	**5**
	Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo *corretto*, seppur *con più imprecisioni formali*.	**6**
	Struttura procedure risolutive organizzando le conoscenze *correttamente con poche imprecisioni formali*.	**7**
	Affronta con abilità e padronanza la situazione problematica fornendo *risoluzione completa e corretta*.	**8**
Argomentazione *(descrizione completa delle leggi utilizzate con verifica delle ipotesi ; descrizione efficace del procedimento risolutivo; utilizzo di termini specifici appropriati; valutazione della coerenza dei risultati proposti)*	Nessuna	**0**
	Argomenta in modo *superficiale* o *insufficiente* o *con termini generici e impropri*.	**1**
	Nelle argomentazioni usa il linguaggio specifico in maniera *essenziale* ma *corretta*.	**2**
	Argomenta con *chiarezza*, in modo corretto e usando una *terminologia generalmente appropriata*.	**3**
	Argomenta con chiarezza e *terminologia appropriata*, in modo *corretto* ed *efficace*, *valutando la coerenza dei risultati al contesto del problema*.	**4**
Totale su 20 punti :		

MATERIA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Prof.ssa Maria Cristina Romaldini

Libri di testo:

- Sadava Hills Heller Hacker Posca Rossi Rigacci. *Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica e biotecnologie* - Zanichelli
- Cristina Pignocchino Feyles *GEOSCIENZE* – SEI
- M. Porta - G. Grieco *CLIL "Plate tectonics"*- Europass Principato (fotocopie fornite dal docente)

Obiettivi di apprendimento specifici della disciplina conseguiti dalla classe in relazione a quelli previsti nelle Indicazioni Nazionali, nel PTOF e nella programmazione disciplinare di inizio anno scolastico

Al termine del percorso liceale lo studente possiede le conoscenze disciplinari e le metodologie tipiche delle scienze della Terra, della chimica e della biologia. Il percorso di chimica e quello di biologia si intrecciano nella biochimica, relativamente alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico, ponendo l'accento sui processi biologici/biochimici nelle situazioni della realtà odierna e in relazione a temi di attualità. Si studiano inoltre i complessi fenomeni meteorologici e i modelli della tettonica globale, con particolare attenzione a identificare le interrelazioni tra i fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta (litosfera, atmosfera, idrosfera).

Si sono svolti inoltre approfondimenti sui contenuti precedenti e/o su temi scelti ad esempio tra quelli legati all'ecologia, alle risorse energetiche, alle fonti rinnovabili, alle condizioni di equilibrio dei sistemi ambientali (cicli biogeochimici) o su altri temi, anche legati ai contenuti disciplinari svolti negli anni precedenti.

Queste diverse aree disciplinari sono caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, ma si basano tutte sulla stessa strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di «osservazione e sperimentazione».

L'acquisizione di questo metodo, secondo le particolari declinazioni che esso ha nei vari ambiti, unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento/insegnamento delle scienze. Questo è il contributo specifico che il sapere scientifico può dare all'acquisizione di "strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà".

Lo studente inoltre ha acquisito la consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo delle conoscenze all'interno delle aree disciplinari oggetto di studio e il contesto storico, filosofico e tecnologico, nonché dei nessi reciproci e con l'ambito scientifico più in generale, in relazione a ricerca, innovazione, sviluppo. In tale percorso riveste un'importanza fondamentale la dimensione sperimentale, dimensione costitutiva di tali discipline e come tale da tenere sempre presente. Il laboratorio è uno dei momenti più significativi in cui essa si esprime, in quanto circostanza privilegiata del "fare scienza" attraverso l'organizzazione e l'esecuzione sistematica di attività sperimentali, che possono svolgersi anche sul campo, in cui in ogni caso gli studenti siano direttamente e attivamente impegnati. Tale dimensione rimane un aspetto irrinunciabile della formazione scientifica e una guida per tutto il percorso formativo, attraverso l'ideazione, lo svolgimento di esperimenti e la discussione dei relativi risultati. L'esperimento, proposto come strategia della ricerca, è infatti un momento irrinunciabile della formazione scientifica e tecnologica e va pertanto promosso in tutti gli anni di studio e in tutti gli ambiti disciplinari, riservando alle attività sperimentali, anche svolte in un'ottica pluri o transdisciplinare, una congrua parte del monte ore annuale. Le tappe del percorso di apprendimento delle scienze non ha seguito una logica lineare, ma piuttosto ricorsiva. Così, a livello liceale, accanto a temi e argomenti nuovi si sono approfonditi concetti già acquisiti negli anni precedenti, introducendo per essi

nuove chiavi interpretative. Inoltre, in termini metodologici, da un approccio iniziale di tipo prevalentemente fenomenologico e descrittivo si è passati ad un approccio che ha posto l'attenzione sulle leggi, sui modelli, sulla formalizzazione, sulle relazioni tra i vari fattori di uno stesso fenomeno e tra fenomeni differenti. La dimensione sperimentale, infine, è stata ulteriormente approfondita con attività svoltesi non solo nei laboratori didattici della scuola, ma anche presso laboratori di università ed enti di ricerca, aderendo anche a progetti di orientamento.

Al termine del percorso gli studenti hanno acquisito le seguenti competenze:

	COMPETENZE	**LIVELLI MEDI RAGGIUNTI (1-5)**
1	• Aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio	3/4
2	• Elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica	3/4
3	• Analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica	3/4
4	• Individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);	4
6	• Aver acquisito la consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo delle conoscenze all'interno delle aree disciplinari oggetto di studio e il contesto storico, filosofico e tecnologico, nonché dei nessi reciproci e con l'ambito scientifico più in generale, in relazione a ricerca, innovazione, sviluppo	4/5
7	• Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;	4
8	• Saper integrare quanto svolto in classe con materiali digitali e multimediali, per approfondire le tematiche svolte	4
9	• Saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico.	3/4
10	• Saper lavorare in autonomia, interpretando e seguendo un protocollo scientifico, applicando il problem solving, il cooperative learning e il cooperative working.	3/4
11	• Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale	4/5

CONTENUTI DISCIPLINARI DELL'ULTIMO ANNO

MODULO	CONTENUTI	TEMPI
1. **CHIMICA ORGANICA**	***I composti del carbonio*** *La definizione di composto organico. Le caratteristiche dell'atomo di carbonio. Le formule di struttura di Lewis e razionali. Le formule di struttura condensate e topologiche.* ***L'isomeria*** *Gli isomeri di struttura: - di catena, - di posizione, - di gruppo funzionale* *La stereoisomeria: isomeria geometrica e chiralità.. L'attività ottica dei composti chirali (cenni)* ***Proprietà fisiche e reattività dei composti organici*** *I punti di ebollizione. La solubilità in acqua. I gruppi funzionali. I sostituenti elettron-attrattori ed elettron-donatori e l'effetto induttivo. La rottura omolitica: i radicali. La rottura eterolitica (cenni)* ***Le alterazioni del ciclo del carbonio*** *L'alterazione antropica del ciclo del carbonio. I confini planetari da non superare.*	Settembre - ottobre
2. **GLI IDROCARBURI**	***Gli idrocarburi*** *Le proprietà fisiche. L'ibridazione dell'atomo di carbonio. La formula molecolare. Le formule razionali e la nomenclatura. Le isomerie di catena e di posizione (NO conformazionale)* ***Alcani e cicloalcani*** *I gruppi alchilici. Ossidazione e alogenazione. Il meccanismo di reazione della sostituzione radicalica* *L'ossidazione, l'alogenazione e l'addizione dei cicloalcani* ***Alcheni, cicloalcheni e dieni*** *L'idrogenazione. L'addizione elettrofila (regola di Markovnikov). La polimerizzazione per addizione radicalica (cenni, non i tre stadi). I meccanismi delle reazioni di addizione (elettrofila e radicalica). La struttura e la nomenclatura dei cicloalcheni. I dieni (cenni)* ***Gli alchini*** *L'idrogenazione. L'addizione elettrofila. Il comportamento acido degli alchini.* ***Gli idrocarburi aromatici ed eterociclici*** *La molecola del benzene. Gli idrocarburi aromatici monociclici. I gruppi arilici. La sostituzione elettrofila (CENNI). I principali idrocarburi aromatici policiclici. I composti aromatici eterociclici d'interesse biologico. Il meccanismo di sostituzione elettrofila.* *La reattività del benzene monosostituito e l'orientazione del secondo sostituente. La basicità dei composti aromatici azotati. La reattività dei composti aromatici eterociclici.* ***La società dei combustibili fossili***	Ottobre-novembre

	I combustibili fossili come fonte di energia. Carbone, petrolio e gas sono fonti energetiche inquinanti e non rinnovabili. I giacimenti non convenzionali di fonti fossili. La transizione energetica verso le fonti di energia rinnovabile. Biodisel: un combustibile da fonti rinnovabili. (Chimica C77-C81)	
3. I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI	***I derivati degli idrocarburi*** *Il gruppo funzionale. La nomenclatura (Cenni). Le proprietà fisiche* *Le principali reazioni di sintesi.* ***Gli alogenuri alchilici*** *Classificazione (I, II, III). Le configurazioni R e S. La diastereoisomeria* ***Gli alcoli, i fenoli, i tioli*** *Gli alcoli: – classificazione (I, II, III) -sintesi −proprietà anfotere – rottura del legame O−H – rottura del legame C−O – ossidazione. I polioli rilevanti. I fenoli. I tioli: il ponte disolfuro. La diversa acidità e basicità degli alcoli.* *L'attività antiossidante dei fenoli.* ***Gli eteri (cenni)*** ***Le aldeidi e i chetoni*** *Sintesi. Le proprietà fisiche. L'addizione nucleofila di alcoli. La riduzione e l'ossidazione (saggi di Tollens e Fehling). La tautomeria cheto-enolica. La condensazione aldolica.* ***Gli acidi carbossilici e i derivati*** *L'acidità (effetto dei sostituenti). Gli acidi grassi (saturi e insaturi). La sostituzione nucleofila acilica.). L'idrolisi basica degli esteri (saponificazione). Ammidi e anidridi (cenni).* *Gli acidi carbossilici polifunzionali: gli idrossiacidi (acido lattico), i chetoacidi (l'acido piruvico), gli acidi bicarbossilici (gli intermedi del ciclo di Krebs.* ***Le ammine*** *Classificazione delle ammine (I, II, III). Sintesi e proprietà fisiche. La diversa basicità delle ammine I, II, III.*	Novembre - dicembre
4. LE BIOMOLECOLE	***I carboidrati*** *I monosaccaridi: - struttura e funzione, - proiezioni di Fischer, - ciclizzazione, - proiezione di Haworth, - anomeria, - riduzione e ossidazione.* *Il legame glicosidico. I principali disaccaridi e polisaccaridi. Gli eteropolisaccaridi* ***I lipidi*** *Gli acidi grassi saturi e insaturi.* *I trigliceridi: - sintesi, - idrogenazione, - saponificazione (idrolisi alcalina).* *I glicerofosfolipidi e le membrane biologiche* *Gli steroidi: colesterolo, acidi biliari e ormoni steroidei. Le vitamine liposolubili. Gli sfingolipidi.* *I glicolipidi. Le lipoproteine plasmatiche*	Gennaio - febbraio

	Amminoacidi e proteine *Gli amminoacidi: - struttura e chiralità, -classificazione, - forma zwitterionica* *Il legame peptidico e il legame disolfuro.* *Le proteine: - funzioni, - strutture (primaria, secondaria, terziaria, quaternaria). La denaturazione.* ***Gli enzimi:*** *- funzione e specificità, - cofattori enzimatici,* *- meccanismo di azione - effetto di temperatura, pH, concentrazione. Inibitori enzimatici e il punto isoelettrico. Le proteine nelle membrane plasmatiche. Le classi enzimatiche. Gli effettori allosterici. Analisi delle curve matematiche dell'attività enzimatica e della sua regolazione.* ***Energia e materiali dagli scarti vegetali*** *Biomasse e bioenergia. Ottenere materiali dagli scarti vegetali. Se le biomasse diventano un affare.* ***I nucleotidi e gli acidi nucleici*** *La struttura e la nomenclatura dei nucleotidi. La struttura primaria e secondaria del DNA. La replicazione del DNA. La trascrizione del DNA. Le strutture secondarie dell'RNA. Genetica ed epigenetica.*	

5. I MATERIALI DELLA LITOSFERA	***UNITÀ 1_ La Terra e le sfide per l'uomo*** La Terra nello spazio. Le caratteristiche singolari della Terra. Le geoscienze. I grandi modelli della geologia. Come si è formata la Terra. ***UNITÀ 2_ I minerali (visione d'insieme)*** La composizione chimica di un minerale. Che cos'è un minerale. La classificazione dei minerali. I silicati. La genesi dei minerali. I giacimenti minerali con particolare riferimento alle solfatare della Sicilia (pag.28). I minerali gabbia e il "ghiaccio che brucia". ***UNITÀ 3_ I magmi e le rocce magmatiche (visione d'insieme)*** Le rocce: corpi solidi formati da minerali. Il processo magmatico. La struttura delle rocce magmatiche. ***UNITÀ 4_ Le rocce sedimentarie e le fonti fossili di energia (visione d'insieme)*** Il processo sedimentario. La degradazione chimica con particolare riferimento alla dissoluzione (pag. 58) e al carsismo (materiale fornito dalla docente). Le formazioni sedimentarie (cenni). La classificazione delle rocce sedimentarie. ***UNITÀ 5_ Il metamorfismo e il ciclo delle rocce (visione d'insieme)***	Aprile - Maggio

	Il processo metamorfico. Temperatura e pressione determinano tipo e grado di metamorfismo. Il ciclo litogenetico.	
6. I FENOMENI ENDOGENI E L'INTERNO DELLA TERRA	***UNITÀ 6_ I fenomeni vulcanici*** L'attività magmatica e la dinamica endogena. La genesi dei magmi. I vulcani possono avere attività centrale o lineare. Le eruzioni vulcaniche. Colate laviche e piroclasti. Le forme e gli stili dei vulcani ad attività centrale. Modelli di eruzione centrale. Le forme e le caratteristiche dei vulcani ad attività lineare. Le manifestazioni tardive dell'attività vulcanica. La distribuzione geografica dei vulcani. Italia terra di vulcani. I Campi Flegrei. Il rischio vulcanico. ***UNITÀ 7_ Faglie e fenomeni sismici*** I fenomeni sismici. I terremoti tettonici e la teoria del rimbalzo elastico. I maremoti. Le faglie attive. Le zone sismiche e la distribuzione geografica dei terremoti tettonici. Studiare i terremoti: le onde sismiche. Il rilevamento delle onde sismiche: sismografi e sismogrammi. L'intensità dei terremoti. La magnitudo. La prevenzione sismica e il rischio sismico. Il rischio sismico in Italia. La sequenza sismica Amatrice, Norcia Visso. ***UNITÀ 8_ L'interno della Terra (cenni)*** Come si studia l'interno della Terra. La scoperta del nucleo terrestre (cenni). Le superfici di discontinuità. Il modello della struttura interna della Terra. Il calore interno e il flusso geotermico. Il campo magnetico terrestre. La Terra come un magnete? Il paleomagnetismo. ***UNITÀ 9_ La dinamica globale (cenni)*** Il quadro generale: la teoria della tettonica delle placche. I margini di placca: margini divergenti (passivi), convergenti (attivi) e trascorrenti (conservativi). I punti caldi e I movimenti delle placche. Perché le placche si muovono. ***UNITÀ 10_ La crosta terrestre è in continua evoluzione (cenni)*** La tettonica delle placche e l'attività sismica. La tettonica delle placche e l'attività magmatica.	

7. CLIL	**PLATE TECTONICS**	Aprile-maggio
APPROFONDIMENTI ed EDUCAZIONE CIVICA (moduli trasversali)	• Primo Levi "Il sistema periodico" – Il racconto *"Carbonio". (materiale fornito dal docente)* • La formaldeide e la conservazione (Materiale fornito dalla docente) • Armi chimiche e gas mostarda (materiale fornito dalla docente) • Petrolio, energia e industria (Chimica C37)	Tutto l'anno

	• *I* farmaci antinfiammatori non steroidei (Chimica pag.C135) • Le anfetamine (Chimica pag. C150) • Le anfetamine: da farmaci a stupefacenti (ricerca + materiale fornito dal docente) • Droga e guerra (materiale fornito dalla docente) • Fumo di sigaretta (materiale fornito dalla docente) • Biodisel: un combustibile da fonti rinnovabili. (Chimica C81) • Cinetica enzimatica: Equazione di Michaelis-Menten e equazione di Lineweaver-Burk (materiale fornito dal docente) • Il pensiero chimico: la linea del tempo (pag. 122-123) (materiale fornito dal docente) • Kathleen Lonsdale: una vita per la scienza e per la pace (pag. 63) (materiale fornito dalla docente) • Rosalind Franklin (materiale fornito dalla docente) • I giacimenti minerari: Lo zolfo di Sicilia e le zolfatare (Geoscienze pag. 28 e 29) • Il carsismo e le foibe (materiale fornito dal docente) • La rena rossa di “Rosso Malpelo” (materiale fornito dal docente) • L’alterazione antropica del ciclo del carbonio. I confini planetari da non superare. (Chimica pag. C23-C24) • La società dei combustibili fossili • I combustibili fossili come fonte di energia. Carbone, petrolio e gas sono fonti energetiche inquinanti e non rinnovabili. La transizione energetica verso le fonti di energia rinnovabile. Biodisel: un combustibile da fonti rinnovabili. (Chimica C77-C81) • Biomasse e bioenergia. Ottenere materiali dagli scarti vegetali. Se le biomasse diventano un affare. (Chimica B46 – B48) • Biotech e ambiente • Una nuova epoca geologica. L’inizio dell’antropocene (Chimica B234-237). L’impatto dell’Umanità sul nostro pianeta: gli effetti della crisi climatica (Chimica B243-B246) • L’antropocene. Dallo sviluppo sostenibile all’agenda 2030 (pag 11-14, Geoscienze) • Agenda 2030 e l’obiettivo 7: diffusione delle fonti rinnovabili, processo di decarbonizzazione e transizione energetica. • I combustibili fossili. Il petrolio è una risorsa non rinnovabile. (pag. 68-71 Geoscienze). • Convivere con i vulcani (pag. 120 geoscienze) • L’energia geotermica: una risorsa per l’Italia (Pag.170)	

	• Il rischio vulcanico e sismico. Prevenzione e protezione in Italia • "Vajont: la diga del disonore": 60 anni dal 9 ottobre 1963_ per non dimenticare non tanto una catastrofe ecologica quanto gli effetti del potere. Il Vajont, fu disastro colposo con previsione dell'evento (Cass., 1971)	

ANNOTAZIONI IN MERITO AL PROGRAMMA SVOLTO

Il programma è stato svolto secondo quanto previsto nella programmazione preventiva, tranne per alcune parti che sono rimaste completamente fuori, riformulandolo di volta in volta a seconda delle esigenze.
Il tutto è stato svolto cogliendo l'interesse e la curiosità degli studenti. **Nello studio delle reazioni chimiche è stata data priorità all'aspetto cognitivo generale piuttosto che all'indagine minuziosa delle fasi di cui si compone un processo.**

Metodologia

Le lezioni sono state frontali e dialogate. Nella didattica sono stati utilizzati il libro di testo, supporti multimediali ed apposite piattaforme. Si sono sempre osservati e commentati gli schemi, le immagini, le tabelle e i grafici relativi agli argomenti studiati, per favorire una migliore comprensione, utilizzando spesso anche video e interviste.
Durante le lezioni sono state rivolte, spesso, domande agli studenti per conoscere il livello di preparazione e di approfondimento degli argomenti studiati. Le domande sono anche servite per iniziare dibattiti su argomenti di particolare interesse e come strumento di feedback. È stato importante che gli studenti abbiano imparato a porre quesiti appropriati, ben argomentati e con terminologia adeguata. È stato efficace stimolare la loro curiosità e attitudine all'indagine nei confronti della realtà che ci circonda al fine di potenziare il processo di apprendimento e lo sviluppo di capacità critiche anche con il supporto di attività laboratoriali.
I webinar, proposti dalle diverse case editrici e dalle diverse facoltà universitarie, sono stati utilizzati come strumento per la formazione dei ragazzi e dei docenti stessi e per l'approfondimento di particolari tematiche.

Strategie Didattiche Utilizzate

Lezione frontale	Relazioni individuali
Lezione dialogata	Seminari monotematici in presenza e online
Discussioni guidate	Webinar

Strumenti didattici e spazi

Libri di testo cartacei ed e-book	Materiali multimediali
Materiale fornito dal docente	LIM
Presentazioni in power point	

Verifica

Per verificare il livello di conseguimento degli obiettivi sono state svolte verifiche formative e/o sommative secondo le seguenti tipologie:

ORALI	SCRITTE
Interrogazioni formalizzate	Prove strutturate
Interventi spontanei	Quesiti a risposta aperta
Relazioni su materiali strutturati	Risoluzioni di esercizi e problemi
Feedback	

Valutazione

La valutazione si è svolta in base agli obiettivi prefissati e ha tenuto conto dei livelli di partenza, delle capacità di apprendimento, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione alle attività scolastiche. Gli obiettivi cognitivi sono stati pertanto raggiunti nei più diversi livelli per ciascuno studente, non soltanto in rapporto alle proprie capacità e doti, ma anche in relazione alla partecipazione e all'interesse mostrati, all'interazione e alla partecipazione attiva. Gli indicatori per la formulazione dei giudizi e l'attribuzione dei voti sono stati individuati in *conoscenze e competenze.* Per le valutazioni in itinere la scala di valutazione è stata espressa in centesimi. La griglia a cui si è fatta riferimento è quella stabilita dal Dipartimento di Scienze.

Griglia di valutazione dipartimentale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA NON STRUTTURATA		
Indicatori	Descrittori	Punti
1-Completezza, precisione, pertinenza dei contenuti	•Gravemente insufficiente •Insufficiente •Sufficiente •Discreto •Ottimo	2 3 4 5 6
2-Correttezza e proprietà dell'espressione, padronanza della lingua italiana e dello specifico linguaggio disciplinare	•Gravemente insufficiente •Insufficiente •Sufficiente •Discreto •Ottimo	0 0,5 1 1,5 2
3-Analisi, sintesi, rielaborazione personale	•Gravemente insufficiente •Insufficiente •Sufficiente •Discreto •Ottimo	0 0,5 1 1,5 2

N.B: la griglia di valutazione della prova scritta si riferisce ad una tipologia di prova non strutturata (domande a risposta aperta) perché per le prove strutturate non è possibile elaborare un'unica griglia essendo queste definite dal docente per ogni singola prova. Tutti i docenti del Dipartimento sono concordi nel NON SOTTRARRE il punteggio in caso di risposta errata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	
Voto/Giudizio	Descrittori
OTTIMO 10 - 9	L'alunno/a conosce approfonditamente i dati; pone autonomamente relazioni tra essi, ricollega in schemi coerenti e logici e li valuta criticamente sia in termini di evidenzia interna che di criteri esterni culturalmente fondati. Padroneggia il linguaggio dal punto di vista tecnico e semantico.
BUONO 8,5 - 8	L'alunno/a conosce ampiamente i dati, li propone in modo chiaro e dettagliato; espone con scioltezza, riorganizza e rielabora i concetti, trae deduzioni, dimostra padronanza di metodi e strumenti, procede a nuove applicazioni.
DISCRETO 7,5 – 6,5	L'alunno/a conosce i dati e li espone correttamente; collega i concetti con sicurezza e li sa spiegare; utilizza adeguatamente metodi e strumenti talvolta anche in situazioni nuove.
SUFFICIENTE **6**	L'alunno/a riconosce i dati, li descrive in modo semplice, anche se non sempre rigoroso; coglie il senso essenziale dell'informazione, applica le conoscenze in situazioni note e produce in modo elementare ma nel complesso corretto.
INSUFF. 5,5 - 5	L'alunno/a conosce dati e nozioni in modo frammentario, spiega i concetti in maniera imprecisa e non autonomamente; applica le conoscenze in suo possesso solo in situazioni semplici.
MOLTO INSUFF. 4,5 - 4	L'alunno/a fatica a riconoscere dati e nozioni, non riesce a descriverli neppure in modo elementare, fraintende concetti fondamentali, non sa utilizzare gli strumenti in suo possesso.
GRAVEMENTE INSUFF. 3-2	L'alunno/a non riconosce dati e nozioni e non arriva a descriverli neppure in modo meccanico, mancando degli strumenti basilari. Il rifiuto alla verifica corrisponde a 2

MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof.ssa Roberta Medori

Libri di Testo:

- G. Nifosì. *A PASSO D'ARTE - Dal Naturalismo seicentesco all'Impressionismo,* Editori Laterza (Volume 4)
- G. Nifosì. *A PASSO D'ARTE - Dal tardo Ottocento al XXI secolo,* Editori Laterza (Volume 5)

COMPETENZE CONSEGUITE DALLA CLASSE

ponendoli in una scala da 1 a 5 i livelli raggiunti (1= livello basso; 5 = livello alto):

	COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI MEDI RAGGIUNTI
1	**Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari**	Saper comprendere e utilizzare correttamente il lessico specifico ed una sintassi descrittiva appropriata per analizzare l'opera Saper eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche, i procedimenti costruttivi delle proiezioni prospettiche e il disegno architettonico Saper usare i vari metodi di rappresentazione grafica in modo integrato applicandoli al disegno architettonico Saper usare in modo creativo le tecniche di rappresentazione apprese Saper dimostrare un'effettiva padronanza del disegno grafico/geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza	4/5
2	**Competenze argomentative e dimostrative**	Saper descrivere, comprendere e interpretare le opere usando una terminologia appropriata Saper riconoscere elementi di continuità e discontinuità tra opere di stili consequenziali Saper leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica, espressiva e comunicativa, sapendo riconoscere la sua appartenenza ad un movimento o ad un contesto storico, sociale e culturale Saper individuare nelle opere d'arte i principali	4

		elementi del linguaggio visivo Saper operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa	
3	**Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali**	Saper trovare soluzioni creative per la soluzione di problemi grafici/storico-artistici proposti Saper usare gli strumenti di verifica mediante una corretta applicazione dei passaggi procedurali	4/5
4	**Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive**	Saper selezionare e interpretare le informazioni al fine di individuare le strategie più appropriata per la risoluzione di un compito o di un problema grafico assegnato Saper comparare opere appartenenti a diversi periodi o aree geografiche, al fine di individuarne similitudini e differenze Saper comprendere la specificità delle regole del metodo di rappresentazione usato	3
5	**Competenze nel correlare ed integrare conoscenze**	Saper interpretare le conoscenze in maniera critica, collegando tra loro informazioni ricevute attraverso canali differenti Essere in grado di elaborare una sintesi di un argomento attraverso una mappa concettuale o testi argomentativi	4
6	**Comprensione , interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari**	Saper individuare, valutare e integrare autonomamente le informazioni a disposizione al fine di acquisire e approfondire criticamente i contenuti disciplinari Saper distinguere e valutare criticamente gli elementi costitutivi di un'opera d'arte, di uno stile o di una corrente artistica, per riconoscere unità e unicità Saper leggere e fruire i beni culturali e ambientali di un territorio, comprendendone il significato e il valore e l'importanza della loro valorizzazione e tutela	3/4
7	**Utilizzazione efficace degli strumenti laboratoriali**	Saper utilizzare correttamente gli strumenti del disegno geometrico, architettonico e del multimediale.	3/4
8	**Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali**	Saper comunicare efficacemente attraverso gli strumenti digitali e multimediali un proprio progetto grafico o un proprio approfondimento Saper utilizzare e produrre disegni digitali e testi multimediali sugli argomenti svolti	4

CONTENUTI DISCIPLINARI DELL'ULTIMO ANNO

MODULO		CONTENUTI	PERIODO
1	**Prospettiva accidentale** **Progetto architettonico**	La prospettiva accidentale di semplici strutture architettoniche Il linguaggio grafico architettonico Applicazioni del disegno architettonico con utilizzo di vari strumenti e tecniche grafiche Elaborazione di semplici proposte progettuali di modifica dell'esistente o da realizzare ex-novo (progetto di un alloggio abitativo per una committenza scelta dal docente)	OTTOBRE - APRILE
2	**Romanticismo e Realismo**	**L'Estetica Romantica e la pittura romantica in Inghilterra e in Germania:** Il paesaggio suggestivo di Friedrich (*Viandante sul mare di nebbia, Il mare di ghiaccio, Monaco sulla spiaggia),* "sublime" di W. Turner (Naufragio, *Bufera di neve) e*"pittoresco" di Constable (I*l mulino di Flatford).* **La pittura romantica storica francese:** T. Gèricault (*La zattera della Medusa)* e di E. Delacroix (*La Libertà che guida il popolo).* **La pittura romantica in Italia:** F. Hayez (*Il bacio)*. **Il Realismo francese:** La pittura di G. Courbet (*Funerale ad Ornans, Gli Spaccapietre,),* F. Millet (*L'Angelus, Le spigolatrici) e* H. Daumier (*Il vagone di terza classe).*	SETTEMBRE OTTOBRE
	Impressionismo e i presupposti	**L'impressionismo:** Caratteri generali, la nascita del gruppo e i principali esponenti: E. Manet (*Il bevitore di assenzio, Colazione sull'erba – Olympia – Il bar delle Folies Bergère);* C. Monet *(Impressione: Levar del sole - La cattedrale di Rouen – Lo stagno delle ninfee.);* P. Renoir (*Colazione dei canottieri a Bougival - Moulin de la Galette);* E. Degas (*L'Assenzio - La lezione di danza).*	NOVEMBRE DICEMBRE
	L'arte fra otto	**Il post-impressionismo:** Caratteri generali e i	GENNAIO

	e novecento	principali esponenti: Paul Cèzanne (*La casa dell'impiccato a Auvers – Le nature morte – I giocatori di carte - La montagna Sainte Victoire)*; Il Pointillisme di G. Seurat (*Bagno ad Asnieres - Una domenica pomeriggio all'isola della Grand Jatte)*; P. Gauguin **(***Il Cristo giallo – La visione dopo il sermone - Come! Sei gelosa? - Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?).* Vincent Van Gogh Periodo olandese (*I mangiatori di patate)* Periodo arlesiano: (*Caffè di notte – La camera da letto – gli autoritratti – Vaso con dodici girasoli).* Periodo di Saint Remy e Auvert sur Oise (*Notte stellata - Campo di grano con volo di corvi*).	
	L'arte fra otto e novecento	I nuovi piani urbanistici delle capitali d'Europa: il piano Haussman di Parigi **L'architettura dell'Eclettismo** *Il Teatro dell'Opera* di Garnier, *Il Monumento a Vittorio Emanuele* di Sacconi**.** **Le prime Esposizioni Universali e la nuova architettura del ferro e del vetro in Europa.** J. Paxton: (*Il Palazzo di Cristallo),* G. A. Eiffel: (*Torre Eiffel)*	FEBBRAIO
	L'arte e l'architettura del primo Novecento: **l'Art Nouveau**	**Le Secessioni** europee. La pittura di G. Klimt (*Giuditta – Il Bacio)* e di E. Munch (*La bambina malata – Pubertà - L'urlo - Sera sulla via Karl Johan.)* **L'Art Nouveau** in Europa. Gli ingressi del Metrò a Parigi di H. Guimard. Le architetture di A. Gaudi (*Casa Batllò , la Sagrada Familia).*	MARZO
	Le avanguardie artistiche del Novecento	**Espressionismo:** il gruppo Die Brucke con E.L.Kirchner (*Scena di strada berlinese – Autoritratto da soldato - Marzella) e* i Fauves con H. Matisse (*Donna con cappello – La danza – La stanza rossa).* **Cubismo:** P. Picasso Periodo blu (*Autoritratto con cappotto - La vita)* Periodo rosa *(Acrobata con piccolo arlecchino);* La prima opera cubista (*Les demoiselles d'Avignon);*	APRILE - MAGGIO

		Periodo analitico *(Natura morta con bottiglia di anice);* Periodo sintetico (*Bicchiere e bottiglia di Suze).* Un inno contro la guerra (*Guernica*). **Futurismo:** I manifesti. G. Balla (*Lampada ad arco – Dinamismo di un cane al guinzaglio – Bambina che corre sul balcone*); U. Boccioni (*Rissa in galleria - La città che sale - Forme uniche nella continuità nello spazio)*, A. Sant'Elia (le architetture futuriste e la sua interpretazione della città). **Surrealismo**: S. Dalì (*Giraffa in fiamme – Sogno causato dal volo di un'ape - La persistenza della memoria.)*; R. Magritte (*Il castello dei Pirenei - Il tradimento delle immagini – La condizione umana)*.	

METODOLOGIE ADOTTATE

Scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata).

Metodologia	Motivazione della scelta	Priorità nell'utilizzo
Lezione frontale	Velocità della trasmissione delle informazioni e del linguaggio specifico	1
Didattica laboratoriale	Apprendimento attraverso l'esperienza diretta (manuale e/o di ricerca) favorire la capacità di organizzazione di un progetto	4
Lezione interattiva	Stimolazione dell'attenzione e dell'interesse attraverso lo scambio reciproco di pensieri, idee e conoscenze.	3
Cooperative learning **(Lavoro di gruppo)**	Suscitare interesse; Acquisire conoscenze da propri coetanei; Necessità di acquisire la capacità di lavorare in team.	2
Flipped classroom **(Classe rovesciata)**	Necessità di saper acquisire le informazioni e le conoscenze in maniera autonoma; Acquisire conoscenze da propri coetanei; Favorire la capacità di organizzazione di un discorso o progetto; Rafforzare la capacità di parlare di fronte ad un pubblico.	3
Problem solving	Favorisce l'esecuzione di un progetto attraverso	3

	passaggi procedurali posti in sequenza logica e temporale.	
E-Learning	Superamento della costrizione spazio temporale rispetto alla scuola reale; Interattività: mettere in comunicazione la comunità di apprendimento; Integrazione utilizzo della rete internet come fonte inesauribile di contenuti e conoscenze	4
Brain storming	Favorire la generazione creativa di idee e pensieri riguardo alla soluzione di un problema o all'analisi critica di un'opera o di un manufatto.	3

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata ; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata)

Strumenti didattici	**Motivazione della scelta** ***(In relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)***	**Priorità nell'utilizzo**
Libri di testo in formato misto	Contenuti idonei per l'approfondimento e la rielaborazione delle conoscenze.	1
LIM per contenuti multimediali	Integrazione della lezione dialogata o frontale per favorire l'acquisizione delle competenze attraverso il confronto e l'utilizzo di diversi linguaggi;	1
LIM in modalità interattiva	Aiuto alla comprensione di un testo visivo attraverso l'analisi grafica.	3

Inoltre per la presente materia sono stati caricati sulla Piattaforma Classroom o forniti agli alunni, video, immagini e materiale vario come schemi, power point, progetti architettonici, esercizi grafici e costruzioni geometriche.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Sono indicate le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno, motivando la scelta e ponendole in una scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata).

Tipologia di verifica	Motivazione della scelta	Priorità nell'utilizzo
Interrogazione orale	Valutazione della capacità argomentativa, dell'utilizzo del lessico specifico, della capacità di collocare le opere nel proprio contesto, saper distinguere di un'opera d'arte e di una corrente artistica.	1
Prove grafiche	Valutazione dell'uso degli strumenti del disegno. Valutare la procedura, il metodo e la tecnica che consentono di risolvere la consegna. Valutazione della capacità progettuale di pervenire a soluzioni del problema facendo ricorso a competenze personali.	1
Presentazione digitale	Valutazione della capacità di organizzare un approfondimento autonomamente e dell'efficacia comunicativa attraverso gli strumenti digitali. Valutazione dell'aspetto creativo dell'elaborato. Valutare la capacità di sintesi argomentativa.	3
Quesiti strutturati a risposte sintetiche, a scelte multiple	Valutazione sintetica dell'acquisizione delle contenuti essenziali	2
Quesiti a risposta breve	Valutazione della capacità argomentativa e dell'utilizzo del lessico specifico. Valutare la capacità di sintesi argomentativa.	2
Ricerca web	Valutazione dell'autonomia nella selezione, individuazione e interpretazione delle informazioni relative ad un tema dato.	4
Redazione di un progetto operativo	Valutazione della abilità alla progettazione, attraverso i seguenti parametri: correttezza dell'elaborato, originalità, sviluppo logico procedurale, utilizzo della simbologia specifica, coerenza al tema proposto.	2

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione complessiva degli alunni si è tenuto conto non solo dell'apprendimento ma anche di altri aspetti ugualmente indicativi e rilevanti come la condotta, la partecipazione, l'interesse e l'impegno nelle diverse attività proposte a scuola e a casa, oltre ai progressi rilevati rispetto alla situazione di partenza.

Nella valutazione delle prove grafiche si è tenuto conto anche della puntualità nella consegna.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove e degli elaborati grafici sono state utilizzate le griglie approvate dal Dipartimento di Disegno e Storia dell'arte e qui allegate

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

Livello	Competenze possedute
Gravemente insufficiente (Voto 30-40)	Rielaborazione frammentaria e lacunosa Uso inadeguato del linguaggio specifico Impegno e partecipazione scarsi L'alunno si sottrae all'interrogazione poiché impreparato (voto 30)
Insufficiente (Voto 41-55)	Rielaborazione frammentaria Linguaggio specifico non pienamente e correttamente utilizzato Impegno e partecipazione non adeguati
Sufficiente (Voto 56-69)	Rielaborazione appropriata Linguaggio specifico adeguato con imprecisioni espositive Sufficiente impegno e partecipazione all'attività didattica
Discreto (Voto 70-79)	Rielaborazione appropriata Linguaggio specifico generalmente corretto Discreto impegno e partecipazione all'attività didattica Discreta capacità di collegamento e orientamento
Buono (Voto 80-89)	Rielaborazione approfondita e originale Buono impegno e partecipazione all'attività didattica Linguaggio specifico preciso e utilizzato correttamente Buona capacità di collegamento anche interdisciplinare e orientamento autonomo
Ottimo-eccellente (Voto 90-100)	Rielaborazione appropriata e originale Ottimo impegno e partecipazione all'attività didattica Linguaggio specifico preciso e consapevolmente utilizzato Ottima capacità di collegamento e rielaborazione critica e autonoma con riferimenti interdisciplinari

Il voto di prove scritte di storia dell'arte è stato considerato come voto orale. Per le prove scritte strutturate il docente ha precisato, prima dello svolgimento della prova, il peso delle singole risposte.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI DISEGNO

Livello	Competenze possedute
Gravemente insufficiente (Voto 30-44)	Scarsa comprensione delle consegne e dei contenuti Composizione grafica incompleta, errata e disordinata Scarsa pulizia e ordine nell'elaborato grafico Errato utilizzo degli strumenti del disegno Mancata consegna (voto 30)
Insufficiente (Voto 45-55)	Costruzione grafica con alcuni errori Diverse imprecisioni nell'uso degli strumenti del disegno Lettering incompleto e impreciso Composizione grafica imprecisa, parzialmente corretta, incompleta Scarsa pulizia e ordine nell'elaborato grafico Impegno discontinuo
Sufficiente (Voto 56-65)	Costruzione grafica sostanzialmente corretta ma imprecisa Tavola sostanzialmente completa Lettering corretto ma poco preciso Composizione grafica organizzata in modo impreciso Sufficiente impegno e partecipazione all'attività didattica
Discreto (Voto 66-75)	Costruzione grafica sostanzialmente corretta e precisa Tavola completa Adeguato uso degli strumenti del disegno Pulizia e ordine nell'elaborato grafico Composizione grafica buona Buon impegno e partecipazione all'attività didattica
Buono (Voto 76-85)	Costruzione grafica corretta e precisa Tavola completa Buon uso degli strumenti del disegno Buona pulizia e ordine nell'elaborato grafico Composizione grafica buona Ottimo impegno e partecipazione all'attività didattica
Ottimo-eccellente (Voto 86-100)	Costruzione grafica corretta precisa Lettering corretto e preciso Tavola completa Buon uso degli strumenti del disegno Ottima pulizia e ordine nell'elaborato grafico Composizione grafica eccellente Ottimo sviluppo creativo dell'elaborato Ottimo impegno e partecipazione all'attività didattica

NOTA: in caso di ritardo o mancata consegna dell'elaborato grafico verranno attribuite le seguenti penalità:
- *10 punti su 100 se l'elaborato viene consegnato con una settimana di ritardo;*
- *20 punti su 100 se l'elaborato viene consegnato con 2 settimane di ritardo.*

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI COMPETENZE

ponendoli in una scala da 1 a 5 i livelli raggiunti (1= livello basso; 5 = livello alto):

	COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI MEDI RAGGIUNTI
1	**Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari**	Saper comprendere e utilizzare correttamente il lessico specifico ed una sintassi descrittiva appropriata per analizzare l'opera Saper eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche, i procedimenti costruttivi delle proiezioni prospettiche e il disegno architettonico Saper usare i vari metodi di rappresentazione grafica in modo integrato applicandoli al disegno architettonico Saper usare in modo creativo le tecniche di rappresentazione apprese Saper dimostrare un'effettiva padronanza del disegno grafico/geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza	4/5
2	**Competenze argomentative e dimostrative**	Saper descrivere, comprendere e interpretare le opere usando una terminologia appropriata Saper riconoscere elementi di continuità e discontinuità tra opere di stili consequenziali Saper leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica, espressiva e comunicativa, sapendo riconoscere la sua appartenenza ad un movimento o ad un contesto storico, sociale e culturale Saper individuare nelle opere d'arte i principali elementi del linguaggio visivo Saper operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa	4
3	**Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali**	Saper trovare soluzioni creative per la soluzione di problemi grafici/storico-artistici proposti Saper usare gli strumenti di verifica mediante una corretta applicazione dei passaggi procedurali	4/5
4	**Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive**	Saper selezionare e interpretare le informazioni al fine di individuare le strategie più appropriata per la	3

		risoluzione di un compito o di un problema grafico assegnato Saper comparare opere appartenenti a diversi periodi o aree geografiche, al fine di individuarne similitudini e differenze Saper comprendere la specificità delle regole del metodo di rappresentazione usato	
5	**Competenze nel correlare ed integrare conoscenze**	Saper interpretare le conoscenze in maniera critica, collegando tra loro informazioni ricevute attraverso canali differenti Essere in grado di elaborare una sintesi di un argomento attraverso una mappa concettuale o testi argomentativi	4
6	**Comprensione , interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari**	Saper individuare, valutare e integrare autonomamente le informazioni a disposizione al fine di acquisire e approfondire criticamente i contenuti disciplinari Saper distinguere e valutare criticamente gli elementi costitutivi di un'opera d'arte, di uno stile o di una corrente artistica, per riconoscere unità e unicità Saper leggere e fruire i beni culturali e ambientali di un territorio, comprendendone il significato e il valore e l'importanza della loro valorizzazione e tutela	3/4
7	**Utilizzazione efficace degli strumenti laboratoriali**	Saper utilizzare correttamente gli strumenti del disegno geometrico, architettonico e del multimediale.	3/4
8	**Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali**	Saper comunicare efficacemente attraverso gli strumenti digitali e multimediali un proprio progetto grafico o un proprio approfondimento Saper utilizzare e produrre disegni digitali e testi multimediali sugli argomenti svolti	4

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo		Contenuti	Periodo
1	**Prospettiva accidentale** **Progetto architettonico**	La prospettiva accidentale di semplici strutture architettoniche Il linguaggio grafico architettonico Applicazioni del disegno architettonico con utilizzo di vari strumenti e tecniche grafiche Elaborazione di semplici proposte progettuali di modifica dell'esistente o da realizzare ex-novo (progetto di un alloggio abitativo per una committenza scelta dal docente)	OTTOBRE - APRILE
2	**Romanticismo e Realismo**	**L'Estetica Romantica e la pittura romantica in Inghilterra e in Germania:** Il paesaggio suggestivo di Friedrich (*Viandante sul mare di nebbia, Il mare di ghiaccio, Monaco sulla spiaggia),* "sublime" di W. Turner (Naufragio, *Bufera di neve) e*"pittoresco" di Constable (I*l mulino di Flatford).* **La pittura romantica storica francese:** T. Gèricault (*La zattera della Medusa)* e di E. Delacroix (*La Libertà che guida il popolo).* **La pittura romantica in Italia:** F. Hayez (*Il bacio).* **Il Realismo francese:** La pittura di G. Courbet (*Funerale ad Ornans, Gli Spaccapietre,),* F. Millet (*L'Angelus, Le spigolatrici) e* H. Daumier (*Il vagone di terza classe).*	SETTEMBRE OTTOBRE
	Impressionismo e i presupposti	**L'impressionismo:** Caratteri generali, la nascita del gruppo e i principali esponenti: E. Manet (*Il bevitore di assenzio, Colazione sull'erba – Olympia – Il bar delle Folies Bergère);*	NOVEMBRE DICEMBRE

		C. Monet *(Impressione: Levar del sole - La cattedrale di Rouen – Lo stagno delle ninfee.);* P. Renoir (*Colazione dei canottieri a Bougival - Moulin de la Galette);* E. Degas (*L'Assenzio - La lezione di danza).*	
	L'arte fra otto e novecento	**Il post-impressionismo:** Caratteri generali e i principali esponenti: Paul Cèzanne (*La casa dell'impiccato a Auvers – Le nature morte – I giocatori di carte - La montagna Sainte Victoire)*; Il Pointillisme di G. Seurat (*Bagno ad Asnieres - Una domenica pomeriggio all'isola della Grand Jatte)*; P. Gauguin **(***Il Cristo giallo – La visione dopo il sermone - Come! Sei gelosa? - Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?).* Vincent Van Gogh Periodo olandese (*I mangiatori di patate)* Periodo arlesiano: (*Caffè di notte – La camera da letto – gli autoritratti – Vaso con dodici girasoli).* Periodo di Saint Remy e Auvert sur Oise (*Notte stellata - Campo di grano con volo di corvi*).	GENNAIO
	L'arte fra otto e novecento	I nuovi piani urbanistici delle capitali d'Europa: il piano Haussman di Parigi **L'architettura dell'Eclettismo** *Il Teatro dell'Opera* di Garnier, *Il Monumento a Vittorio Emanuele* di Sacconi**.** **Le prime Esposizioni Universali e la nuova architettura del ferro e del vetro in Europa.** J. Paxton: (*Il Palazzo di Cristallo),* G. A. Eiffel: (*Torre Eiffel)*	FEBBRAIO
	L'arte e l'architettura	**Le Secessioni** europee.	MARZO

	del primo Novecento: **l'Art Nouveau**	La pittura di G. Klimt (*Giuditta – Il Bacio)* e di E. Munch (*La bambina malata – Pubertà - L'urlo - Sera sulla via Karl Johan.)* **L'Art Nouveau** in Europa. Gli ingressi del Metrò a Parigi di H. Guimard. Le architetture di A. Gaudi (*Casa Batllò , la Sagrada Familia).*	
	Le avanguardie artistiche del Novecento	**Espressionismo:** il gruppo Die Brucke con E.L.Kirchner (*Scena di strada berlinese – Autoritratto da soldato - Marzella) e* i Fauves con H. Matisse (*Donna con cappello – La danza – La stanza rossa).* **Cubismo:** P. Picasso Periodo blu (*Autoritratto con cappotto - La vita)* Periodo rosa *(Acrobata con piccolo arlecchino);* La prima opera cubista (*Les demoiselles d'Avignon);* Periodo analitico *(Natura morta con bottiglia di anice);* Periodo sintetico (*Bicchiere e bottiglia di Suze).* Un inno contro la guerra (*Guernica*). **Futurismo:** I manifesti. G. Balla (*Lampada ad arco – Dinamismo di un cane al guinzaglio – Bambina che corre sul balcone*); U. Boccioni (*Rissa in galleria - La città che sale - Forme uniche nella continuità nello spazio)*, A. Sant'Elia (le architetture futuriste e la sua interpretazione della città). **Surrealismo**: S. Dalì (*Giraffa in fiamme – Sogno causato dal volo di un'ape - La persistenza della memoria.)*; R. Magritte (*Il castello dei Pirenei - Il tradimento delle immagini – La condizione umana).*	APRILE - MAGGIO

		Dadaismo: M. Duchamp *(Ruota di bicicletta – Fontana)* cenni ***Astrattismo:*** Kandinskij *(Primo acquerello astratto)* cenni	
	Architettura Razionale	**Il Movimento Moderno** W. Gropius: (*La sede del Bauhaus);* Le Corbusier (*Unità di abitazione - Cappella di Notre-Dame-du-Haut - Villa Savoye)*; F. L. Wright (*Casa sulla cascata - Guggenheim Museum).*	MAGGIO

CONTENUTI DISCIPLINARI DEGLI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

	MODULO	CONTENUTI	TEMPI
1	Educazione civica	Istituzioni preposte alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e paesaggistico. Ministero dei Beni e le attività culturali: nascita e struttura. L'UNESCO: sua organizzazione, la convenzione universale e la lista del patrimonio mondiale	APRILE 2 ore

ANNOTAZIONI IN MERITO AL PROGRAMMA SVOLTO

Tutte le unità didattiche previste nella programmazione di inizio anno sono state svolte con una sufficiente regolarità. Fino ai primi di aprile, una delle due ore settimanali è stata dedicata al disegno; successivamente entrambe le ore settimanali sono state dedicate alla storia dell'arte.

METODOLOGIE ADOTTATE

Scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata):

Metodologia	Motivazione della scelta	Priorità nell'utilizzo
Lezione frontale	Velocità della trasmissione delle informazioni e del linguaggio specifico	1
Didattica laboratoriale	Apprendimento attraverso l'esperienza diretta (manuale e/o di ricerca) favorire la capacità di organizzazione di un progetto	4
Lezione interattiva	Stimolazione dell'attenzione e dell'interesse attraverso lo scambio reciproco di pensieri, idee e conoscenze.	3
Cooperative learning **(Lavoro di gruppo)**	Suscitare interesse; Acquisire conoscenze da propri coetanei; Necessità di acquisire la capacità di lavorare in team.	2
Flipped classroom ***(*****Classe rovesciata)**	Necessità di saper acquisire le informazioni e le conoscenze in maniera autonoma; Acquisire conoscenze da propri coetanei; Favorire la capacità di organizzazione di un discorso o progetto; Rafforzare la capacità di parlare di fronte ad un pubblico.	3
Problem solving	Favorisce l'esecuzione di un progetto attraverso passaggi procedurali posti in sequenza logica e temporale.	3
E-Learning	Superamento della costrizione spazio temporale rispetto alla scuola reale; Interattività: mettere in comunicazione la comunità di apprendimento; Integrazione utilizzo della rete internet come fonte inesauribile di contenuti e conoscenze	4
Brain storming	Favorire la generazione creativa di idee e pensieri riguardo alla soluzione di un problema o all'analisi critica di un'opera o di un manufatto.	3

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata)

strumenti didattici	**Motivazione della scelta** ***(In relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)***	**Priorità** **nell'utilizzo**
Libri di testo in formato misto	Contenuti idonei per l'approfondimento e la rielaborazione delle conoscenze.	1
LIM per contenuti multimediali	Integrazione della lezione dialogata o frontale per favorire l'acquisizione delle competenze attraverso il confronto e l'utilizzo di diversi linguaggi;	1
LIM in modalità interattiva	Aiuto alla comprensione di un testo visivo attraverso l'analisi grafica.	3

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione complessiva degli alunni si è tenuto conto non solo dell'apprendimento ma anche di altri aspetti ugualmente indicativi e rilevanti come la condotta, la partecipazione, l'interesse e l'impegno nelle diverse attività proposte a scuola, oltre ai progressi rilevati rispetto alla situazione di partenza.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Tipologia di verifica	Motivazione della scelta	Priorità nell'utilizzo
Interrogazione orale	Valutazione della capacità argomentativa, dell'utilizzo del lessico specifico, della capacità di collocare le opere nel proprio contesto, saper distinguere di un'opera d'arte e di una corrente artistica.	1
Prove grafiche	Valutazione dell'uso degli strumenti del disegno. Valutare la procedura, il metodo e la tecnica che consentono di risolvere la consegna. Valutazione della capacità progettuale di pervenire a soluzioni del problema facendo ricorso a competenze personali.	1
Presentazione digitale	Valutazione della capacità di organizzare un approfondimento autonomamente e dell'efficacia comunicativa attraverso gli strumenti digitali. Valutazione dell'aspetto creativo dell'elaborato. Valutare la capacità di sintesi argomentativa.	3
Quesiti strutturati a risposte sintetiche, a scelte multiple	Valutazione sintetica dell'acquisizione delle contenuti essenziali	2
Quesiti a risposta breve	Valutazione della capacità argomentativa e dell'utilizzo del lessico specifico. Valutare la capacità di sintesi argomentativa.	2
Ricerca web	Valutazione dell'autonomia nella selezione, individuazione e interpretazione delle informazioni relative ad un tema dato.	4
Redazione di un progetto operativo	Valutazione della abilità alla progettazione, attraverso i seguenti parametri: correttezza dell'elaborato, originalità, sviluppo logico procedurale, utilizzo della simbologia specifica, coerenza al tema proposto.	2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove e degli elaborati grafici sono state utilizzate le griglie approvate dal Dipartimento di Disegno e Storia dell'arte e qui allegate

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

Livello	Competenze possedute
Gravemente insufficiente (Voto 30-40)	Rielaborazione frammentaria e lacunosa Uso inadeguato del linguaggio specifico Impegno e partecipazione scarsi L'alunno si sottrae all'interrogazione poiché impreparato (voto 30)
Insufficiente (Voto 41-55)	Rielaborazione frammentaria Linguaggio specifico non pienamente e correttamente utilizzato Impegno e partecipazione non adeguati
Sufficiente (Voto 56-69)	Rielaborazione appropriata Linguaggio specifico adeguato con imprecisioni espositive Sufficiente impegno e partecipazione all'attività didattica
Discreto (Voto 70-79)	Rielaborazione appropriata Linguaggio specifico generalmente corretto Discreto impegno e partecipazione all'attività didattica Discreta capacità di collegamento e orientamento
Buono (Voto 80-89)	Rielaborazione approfondita e originale Buono impegno e partecipazione all'attività didattica Linguaggio specifico preciso e utilizzato correttamente Buona capacità di collegamento anche interdisciplinare e orientamento autonomo
Ottimo-eccellente (Voto 90-100)	Rielaborazione appropriata e originale Ottimo impegno e partecipazione all'attività didattica Linguaggio specifico preciso e consapevolmente utilizzato Ottima capacità di collegamento e rielaborazione critica e autonoma con riferimenti interdisciplinari

Il voto di prove scritte di storia dell'arte è stato considerato come voto orale. Per le prove scritte strutturate il docente ha precisato, prima dello svolgimento della prova, il peso delle singole risposte.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI DISEGNO

Livello	Competenze possedute
Gravemente insufficiente (Voto 30-44)	Scarsa comprensione delle consegne e dei contenuti Composizione grafica incompleta, errata e disordinata Scarsa pulizia e ordine nell'elaborato grafico Errato utilizzo degli strumenti del disegno Mancata consegna (voto 30)
Insufficiente (Voto 45-55)	Costruzione grafica con alcuni errori Diverse imprecisioni nell'uso degli strumenti del disegno Lettering incompleto e impreciso Composizione grafica imprecisa, parzialmente corretta, incompleta Scarsa pulizia e ordine nell'elaborato grafico Impegno discontinuo
Sufficiente (Voto 56-65)	Costruzione grafica sostanzialmente corretta ma imprecisa Tavola sostanzialmente completa Lettering corretto ma poco preciso Composizione grafica organizzata in modo impreciso Sufficiente impegno e partecipazione all'attività didattica
Discreto (Voto 66-75)	Costruzione grafica sostanzialmente corretta e precisa Tavola completa Adeguato uso degli strumenti del disegno Pulizia e ordine nell'elaborato grafico Composizione grafica buona Buon impegno e partecipazione all'attività didattica
Buono (Voto 76-85)	Costruzione grafica corretta e precisa Tavola completa Buon uso degli strumenti del disegno Buona pulizia e ordine nell'elaborato grafico Composizione grafica buona Ottimo impegno e partecipazione all'attività didattica
Ottimo-eccellente (Voto 86-100)	Costruzione grafica corretta precisa Lettering corretto e preciso Tavola completa Buon uso degli strumenti del disegno Ottima pulizia e ordine nell'elaborato grafico Composizione grafica eccellente Ottimo sviluppo creativo dell'elaborato Ottimo impegno e partecipazione all'attività didattica

NOTA: in caso di ritardo o mancata consegna dell'elaborato grafico verranno attribuite le seguenti penalità: - *10 punti su 100 se l'elaborato viene consegnato con una settimana di ritardo*
- *20 punti su 100 se l'elaborato viene consegnato con 2 settimane di ritardo.*

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Prof. Stefano Pavoni

Libro di testo: Movimento creativo ed verde Autore: Zocca- Sbragi Editore: D'Anna

Obiettivi di apprendimento disciplinari conseguiti dalla classe in relazione a quelli previsti nelle Indicazioni Nazionali e nel PTOF e contenuti disciplinari dell'ultimo anno

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	DESCRITTORI (COMPETENZE) cosa lo studente deve saper fare per dimostrare il suo livello per le competenze indicate	Tempi
Area A "**Percezione di sé e miglioramento delle capacità motorie ed espressive**"	Esercitazioni per migliorare e consolidare le abilità motorie di base quali: • mobilità articolare • coordinazione fine e complessa • Agilità, velocità e resistenza • esercizi con utilizzo di piccoli e grandi attrezzi • potenziamento a carico naturale mediante l'utilizzo di circuiti funzionale e percorsi di destrezza	1-Essere in grado di utilizzare con maggiore sicurezza le potenzialità del movimento 2-Avere consapevolezza della propria corporeità sapendosi adattare alle variabili motorie e sportive 3- Partecipare in modo costruttivo e pertinente alle lezioni 4- Saper descrivere con linguaggio tecnico i gesti motori da mettere in pratica 5-Sapersi muovere in sicurezza, collaborare e partecipare costantemente alle attività.	Sett / ott Febb /apr / maggio
Area B **"Lo sport, le regole, il fair play"** **Giochi sportivi di squadra:** **Pallavolo** **Pallamano** **Pallacanestro**	• I principi del gioco pulito, il rispetto delle regole, dei compagni, degli avversari e dell'arbitro • Esercitazioni di tecnica individuale e tattica di squadra • regolamento • arbitraggio	1-Eseguire i fondamentali individuali in funzione dell'azione di gioco 2- Applicare le principali regole di gioco e mostrare capacità tattiche e strategiche autonome 3- Essere in grado di comprendere i gesti arbitrali. 4- Applicare le regole del Fair Play.	Sett /ott Febb / apr /maggio

Calcio 5		* le tattiche e tecniche di squadra sono state affrontate teoricamente	Nov / dic gen /marzo
Area B 1 **"Lo sport, le regole, il fair play"** **Sport individuali: Badminton, Tennis tavolo**	• Esercitazioni di tecnica individuale e tattica di gioco • regolamento • arbitraggio	1-Trasferire autonomamente semplici tecniche, strategie e regole apprese adattandole alle esigenze dei vari sport 2-Eseguire un lavoro secondo le indicazioni date in modo sicuro e corretto. 3- Applicare le regole del Fair Play. 4- Selezionare la risposta più efficace in relazione alla situazione variabile	sett/ott febb/apr /maggio. nov/dic. gen/marzo
Area C **"Salute, benessere, prevenzione, sicurezza"**	Informazioni di base e riflessioni tramite dibattito interattivo sulle seguenti tematiche: • Consapevolezza dell'importanza di una regolare attività fisica, disturbi della sedentarietà, • Alimentazione sana ed equilibrata • Presa di coscienza dei cambiamenti del proprio sviluppo fisico • La sicurezza personale e degli altri in palestra, a scuola e in tutti gli spazi utilizzati	1.Utilizzare le conoscenze per un sano stile di vita finalizzati ad un miglioramento dello stato di salute e di benessere. 2.Conoscere e applicare i principi di una dieta equilibrata 3.Riconoscere i differenti aspetti del fenomeno del doping e delle dipendenze 5.Applicare i principi di sicurezza personale in palestra e all'aperto.	febb/apr /maggio nov/dic gen/marzo.

Contenuti disciplinari argomenti di educazione civica trattati

LE DIPENDENZE FISICHE E COMPORTAMENTALI.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico morale e sociale

Competenze acquisite:

- Essere consapevoli dei limiti che l'uso di sostanze psicotrope e alcoliche inducono su una prestazione pratica (guidare, correre, andare in bici, anticipare un ostacolo, evitare un pericolo)
- Essere in grado di assumere comportamenti sani e responsabili.
- Essere informati sugli aspetti legali.
- Essere in grado di prendere le distanze da atteggiamenti fuorvianti onde evitare dipendenze comportamentali

Contenuti:

- Caratteristiche generali della dipendenza
- Cause e conseguenze dei differenti tipi di dipendenza: tabagismo, alcolismo, ludopatia, tossicodipendenza,
- nuove dipendenze: gaming disorder , dipendenze alimentari, affettive.

- Rischi e pericoli delle differenti dipendenze

Metodologia

- Lezione frontale
- Brain storming
- Debate
- Cooperative learning
- Flipped classroom
- Visione di alcuni film filmati e testimonianze
- Circle time

Tempi: 3 ore

Strumenti, spazi e tempi della didattica

Metodi	strumenti	spazi	Criteri valutazione
Lezione frontale spiegazione dimostrazione correzione **Didattica laboratoriale** partire dall'esperienza per giungere alla soluzione pratica di compiti **Cooperative learning** attività motorie e non a gruppi e a coppie **Problem solving** risoluzione originale e personale in attività motorie di progettazione o tattica di gioco **Brain storming** Confronto di idee su una specifica tematica al fine di	Testo in adozione: movimento creativo e verde LIM per contenuti multimediali e proiezioni dvd su temi a carattere sportivo e sul	Palestre, aula, campo esterno e spazi adiacenti la scuola	• Prove pratiche, percorsi esercitazioni, test motori. • Interrogazioni orali • Prove scritte anche in forma digitale • Osservazione sistematica • Autovalutazione

estrapolare i concetti chiave da cui partire per l'impostazione dei contenuti e delle conoscenze da perseguire per la realizzazione di un compito	benessere psico-fisico.		

VALUTAZIONE

La valutazione non solo ha rappresentato il momento iniziale e finale della programmazione curriculare, ma anche un'azione continua durante lo svolgimento della stessa, che ha permesso di rivedere tutti gli elementi che hanno avuto bisogno di modificazioni in funzione delle nuove situazioni.

Si è valutato quindi innanzitutto la situazione di partenza, su cui è stato costruito tutto il progetto educativo, considerando non solo gli aspetti cognitivi legati al possesso di capacità e abilità, ma anche quelli di carattere psicologico, socio – ambientale e personale.

Si sono ritenuti importanti e necessari due momenti di valutazioni: quella formativa, intesa come azione continua e permanente, volta soprattutto a controllare ed adeguare il progetto educativo che si è voluto sviluppare in funzione della maturazione globale dell'allievo/a; quella sommativa, effettuata al termine del primo quadrimestre e a fine anno scolastico, che è stata l'integrazione delle valutazioni oggettive del processo di apprendimento (verifiche) e di quelle soggettive che sono stati presi in debita considerazione altri aspetti, quali la situazione di partenza, i progressi realizzati, l'interesse per la disciplina, la partecipazione attiva , l'impegno, aspetti di carattere psicologico, socio ambientale e personale.

Per ogni test o elaborato scritto sono stati stabiliti gli indicatori da valutare, i relativi pesi e si è usata una scala di voti. Una volta determinato il punteggio grezzo ottenuto e, in relazione al punteggio grezzo massimo ottenibile si è trasformato il punteggio grezzo in voto finale.

Griglia di Valutazione	**Pesi**	**Insufficiente**	**Sufficiente**	**Buono**	**Ottimo**	**Eccell.**
Impegno e partecipazione	5	2	3	3,5 /4	4,5	5
Conoscenze	5	2	3	3,5 /4	4,5	5
Abilità	5	2	3	3,5 /4	4,5	5
Comportamento e rispetto delle regole	5	2	3	3,5/ 4	4,5	5
Punteggio grezzo (pesi x livelli)		40	60	70 / 80	90	100
Voto in decimi		5	6	7 /8	9	10

Lo studente possiede le seguenti competenze, relativamente allo specifico disciplinare:

1) Aspetto motorio: il gesto effettuato è globalmente accettabile nelle modalità di esecuzione ed i risultati dell'azione sono sufficienti.

2) Aspetto tecnico degli sport individuali e di squadra: esegue correttamente i fondamentali individuali ottenendo sufficienti risultati in relazione allo scopo

3) Aspetto cognitivo: conosce e comprende i contenuti nelle linee fondamentali, e utilizza un lessico adeguato. Possiede un pensiero critico riguardo alcuni temi trattati.

4) Aspetto comportamentale: partecipa in modo continuo collabora con i compagni si impegna in modo accettabile rispettando le regole stabilite.

MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: Prof. Luca Tosoni

Libro di testo: Solinas L., Tutti i colori della vita, Ed. SEI

Modulo	Contenuti	Obiettivi raggiunti
La figura di Gesù di Nazaret: ricerca interdisciplinare	• Ascolto e commento del "Testamento di Tito" tratto dalla "Buona Novella" di De Andrè. • I Vangeli canonici e i vangeli apocrifi	Conoscenze Attraverso immagini, canzoni e filmati gli alunni hanno conosciuto il dibattito che da sempre non credenti e credenti hanno acceso su Gesù di Nazareth Competenze Saper accostare in maniera corretta ed adeguata i testi e riconoscere l'unicità e la specificità della figura e dell'opera di Gesù di Nazareth
I modelli etici nella società post-moderna e la bioetica	• Video sul dibattito bioetico tratto dal programma "Buongiorno professore" • Visione del film "Gattaca" • La posizione della bioetica cattolica e la sacralità della vita. • La bioetica laica e la qualità della vita. • Questioni di bioetica (embrione, procreazione medicalmente assistita e eutanasia)	Conoscenze La ricchezza del dibattito bioetico, punti di contatto e differenze delle varie impostazioni. Competenze Gli alunni si sono confrontati su orientamenti e risposte alle più profonde questioni della condizione umana per poter sviluppare un proprio pensiero.

Unità formative certificabili	Contenuti	Obiettivi raggiunti
Il valore etico della persona umana	• Visione del film "Patch Adams". • La valenza delle scelte morali. • La coscienza umana. • Il concetto di libertà responsabilità.	Conoscenze: Gli alunni sono stati chiamati a approfondire in una riflessione sistematica l'esperienza etica e le proposte morali presenti nella cultura contemporanea Competenze: Acquisire il linguaggio morale e saper confrontare le proposte morali presenti nella società attuale e confrontarle con la proposta cristiana.

ANNOTAZIONE AL PROGRAMMA SVOLTO

- Nel mese di Gennaio 2025, in corrispondenza con la commemorazione del "Giorno della memoria", attraverso letture critiche e il video "Viaggio nella notte" con brani scelti dal libro "La notte" di Elie Wiesel,è stato affrontato in classe il tema della Shoah;
- Per quanto riguarda l'Educazione Civica è stata affrontata la tematica della lotta alla mafia, utilizzando soprattutto il documentario su Don Pino Puglisi tratto da Rai storia.

METODI UTILIZZATI:

Nell'impostare il lavoro didattico si è tenuto conto della situazione di partenza della classe, caratterizzata da una preparazione buona.
Si è quindi fatto ricorso a metodologie diverse: dall'uso della lezione frontale per l'introduzione iniziale degli argomenti, alla preparazione alla lezione attraverso brainstorming, conversazione guidata, proposte audio/video.
In ogni momento, infine, si è cercato un coinvolgimento attivo dell'allievo per offrirgli la possibilità di una lezione più attiva e non trasmissiva.

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI:

Strumenti fondamentali di lavoro sono stati: Video-audio, Documenti del Magistero e il ricorso frequente a letture di vario tipo tratte dalla Sacra Scrittura o testi di altre Religioni e di stampo laico.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione è avvenuta tenendo conto non solo del livello di preparazione raggiunto ma anche e soprattutto della capacità dell'allievo di individuare le relazioni ed i collegamenti esistenti all'interno della disciplina e quelli di tipo interdisciplinare. Infine, oltre alla valutazione per mezzo di conversazioni in classe, si è tenuto conto di una valutazione formativa espressa dai seguenti aspetti: interesse dimostrato, grado d'impegno, qualità della partecipazione attiva alle lezioni.
I criteri di valutazione sono stati, nelle sue linee portanti, quelli previsti dal PTOF.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA

GIUDIZIO	**PARTECIPAZIONE**	**CONOSCENZE**	**COMPETENZE**
INSUFFICIENTE **(voto 4-5)**	**Inadeguata** Gli interventi dello studente non sono pertinenti rispetto al compito richiesto	**Superficiali** Lo studente possiede solo alcuni contenuti che non sempre utilizza in modo adeguato	**Incerte** Lo studente esplicita a volte alcune competenze
	Passiva Lo studente non sempre si coinvolge nel dialogo educativo	**Frammentarie** Lo studente possiede una parte dei contenuti che utilizza in modo sporadico	**Sporadiche** Lo studente manifesta alcune competenze
SUFFICIENTE **(voto 6)**	**Scolastica** Lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	**Generiche** Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze	**Essenziali** Lo studente dimostra di possedere solo le competenze fondamentali
BUONO **(voto 7)**	**Adeguata** Prevalgono nello studente, momenti di pieno coinvolgimento	**Adeguate** Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti	**Pertinenti** Lo studente manifesta e sa applicare le sue competenze
DISTINTO **(voto 8)**	**Attiva** Lo studente mostra una costante attenzione agli	**Corrette** Lo studente ha acquisito i contenuti proposti dal percorso	**Precise** Lo studente dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza e

	argomenti proposti, utilizzando ulteriori fonti	didattico ed è in grado di riutilizzarli	sicurezza le competenze
OTTIMO **(voto 9)**	**Costruttiva** Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo originale	**Approfondite** Lo studente è in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari, che sa rielaborare in maniera approfondita	**Consolidate** Lo studente sa utilizzare, nella personale ricerca sul senso della vita, i modelli interpretativi della religione cattolica
ECCELLENTE **(voto 10)**	**Creativa** Gli interventi dello studente sono propositivi e di stimolo alla classe	**Critiche** Lo studente padroneggia in maniera completa i contenuti e li riutilizza in forma chiara, originale ed interdisciplinare	**Complete** Lo studente è in grado di saper confrontare i modelli interpretativi della religione cattolica con quelli delle altre Religioni

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI:

Il livello di preparazione mediamente raggiunto è da ritenersi ottimo.
Alla fine di questo corso di studi tutti gli allievi, seppur in modo differenziato hanno acquisito una soddisfacente capacità di riflettere, ricercare e approfondire la realtà nei suoi aspetti etici e religiosi.
La classe nella globalità ha mostrato continuità nell'impegno ed una applicazione costante.

MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA

N°	Docente	Materia coinvolta	Contenuti previsti	Trimestre/ Pentamestre	n. moduli orari
1	Follenti Carlo	orario delle compresenze	**Origini filosofiche delle Costituzioni** contemporanee: le teorie giusnaturaliste **Origini storiche delle Costituzioni** contemporanee: la costituzione Inglese, quella Americana e quelle della Rivoluzione Francese **Origini storiche della Costituzione Italiana**: dalla 'flessibilità' dello Statuto Albertino alla 'rigidità' della nostra Costituzione. **I principi Costituzionali fondamentali e i doveri dei cittadini** **La seconda parte della Costituzione**. **Gli organi politici**: Parlamento e Governo **Gli organi di garanzia**: Presidente della Repubblica, Magistratura e Corte Costituzionale **Gli organismi internazionali:** **L'Unione Europe**a: a) origini storiche b) compiti c) organi d) bilancio della U.E. **L'Onu:** origini storiche, organi e funzioni **La Nato:** origini storiche, organi, art. 5 Patto Atlantico, interventi **Corte Penale Internazionale**: Origini, paesi aderenti, crimini di guerra, genocidio, contro l'umanità **Corte Europea dei diritti dell'Uomo**: istituzione e funzioni. Applicazione della Convenzione Europea dei diritti dell'uomo ed emanazione di sentenze effettive di condanna.	T/P	9
3	Medori Roberta	Arte	Istituzioni dello Stato italiano preposte alla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e paesaggistico: Ministero della Cultura e Soprintendenze. L'Unesco e lista del Patrimonio mondiale dell'Umanità	P	2
4	Franco Di Giorgio	Storia	Dalla caduta del fascismo all'assemblea costituente: contesto storico che ha condotto alla nascita della Costituzione italiana	P	2
5	Laura Natalini	Inglese	La condizione della donna: incontro con la traduttrice Stella Sacchini	T/P	4
6	Tosoni Luca	Religione	Mafie, ecomafie e tutela dell'ambiente	T	2
7	Fabrizio Pucci	Italiano	Per Paolo Pasolini e la modernità	T	4
8	Pavoni Stefano	Scienze motorie	Le dipendenze fisiche e comportamentali: fumo, alcool, droghe, internet, giochi e videogiochi	P	2
9	Romaldini Maria Cristina	Scienze	Petrolio, energia e industria (Chimica C37) I farmaci antinfiammatori non steroidei (Chimica pag.C135) Le anfetamine (Chimica pag. C150). Le anfetamine: da farmaci a stupefacenti (ricerca + materiale fornito dal docente)	T/P	8

N°	Docente	Materia coinvolta	Contenuti previsti	Trimestre/ Pentamestre	n. moduli orari
			Biodisel: un combustibile da fonti rinnovabili. (Chimica C81) Kathleen Lonsdale: una vita per la scienza e per la pace (pag. 63) (materiale fornito dal docente) Rosalind Franklin I giacimenti minerari: Lo zolfo di Sicilia e le zolfatare (Geocienze pag. 28 e 29) Il carsismo e le foibe (materiale fornito dal docente) L'alterazione antropica del ciclo del carbonio. I confini planetari da non superare. (Chimica pag. C23-C24) La società dei combustibili fossili I combustibili fossili come fonte di energia. Carbone, petrolio e gas sono fonti energetiche inquinanti e non rinnovabili. La transizione energetica verso le fonti di energia rinnovabile. Biodisel: un combustibile da fonti rinnovabili. (Chimica C77-C81) Biomasse e bioenergia. Ottenere materiali dagli scarti vegetali. Se le biomasse diventano un affare. (Chimica B46 – B48) Una nuova epoca geologica. L'inizio dell'antropocene (Chimica B234-237). L'impatto dell'Umanità sul nostro pianeta: gli effetti della crisi climatica (Chimica B243-B246) L'antropocene. Dallo sviluppo sostenibile all'agenda 2030 (pag 11-14, Geoscienze) Agenda 2030 e l'obiettivo 7: diffusione delle fonti rinnovabili, processo di decarbonizzazione e transizione energetica. I combustibili fossili. Il petrolio è una risorsa non rinnovabile. (pag. 68-71 Geoscienze). Convivere con i vulcani (pag. 120 geoscienze) L'energia geotermica: una risorsa per l'Italia (Pag.170) Il rischio vulcanico e sismico. Prevenzione e protezione in Italia "Vajont: la diga del disonore": 60 anni dal 9 ottobre 1963_ per non dimenticare non tanto una catastrofe ecologica quanto gli effetti del potere. Il Vajont, fu disastro colposo con previsione dell'evento (Cass., 1971)		
				totale	33

Via Nelson Mandela snc - 62012 CIVITANOVA MARCHE (MC)
Tel. 0733 815931 Fax 0733 776054 - www.iisdavinci.gov.it
mcis00200p@istruzione.it - mcis00200p@pec.istruzione.it

Griglia di valutazione per l'attribuzione del voto di EDUCAZIONE CIVICA

Elementi cognitivi

INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
Conoscenze (acquisizione di contenuti)	Insufficiente	**5**
	Sufficiente	**15**
	Buono	**25**
	Eccellente	**30**
Competenze disciplinari (applicazione concreta delle conoscenze)	Non sufficienti con esposizione frammentaria	**10**
	Sufficienti con esposizione corretta	**20**
	Discrete con esposizione chiara ed articolata	**30**
	Ottime con esposizione organica e strutturata	**40**
Capacità (logico-critiche)	Elaborazione personale scarsa	**5**
	Elaborazione personale approfondita	**10**

Elementi non cognitivi

INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
Motivazione, partecipazione, interesse	L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e scarsamente interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	**10**
	L'alunno vuole migliorarsi, ha un ruolo attivo, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi	**20**

CLIL

Docenti: Romaldini Maria Cristina (Scienze naturali), Natalini Laura (Lingua veicolare)

Modulo CLIL	**From continental drift to plate tectonics**
Disciplina	**Scienze naturali**
Lingua veicolare	**Inglese**
Compresenza docente lingua	SI

Contenuti	• **Wegener and more: before plate tectonics**
	  • Fixed vs drifting continents
	  • The birth of drifting continents theory
	  • Evidence of the drifting
	  • Problems of drifting
	• **From seafloor spreading to plate tectonics**
	  • The seafloor spreading
	  • Plate tectonics: a theory without a father
	  • Lithosphere and astenosphere

Metodologia	Uso del testo CLIL "Plate tectonics" – Principato Attività di apprendimento student-focused; Lezioni in compresenza delle docenti di Scienze naturali e di Inglese con metodologia flipped classroom, tasks/attività (reading, reading comprehension, expanding vocabulary, consolidation knowledge, applying new knowledge).
Tempi	6 moduli orari
Competenze conseguite	- Saper usare la lingua veicolare per apprendere contenuti disciplinari - Apprendere ed utilizzare le strutture logico-linguistiche della lingua veicolare proprie della disciplina - Saper comprendere ed utilizzare la terminologia/ il lessico della lingua veicolare propri della disciplina - Saper interpretare e contestualizzare le fonti in lingua originale (testi, documenti audio o video, ecc.) - Saper comunicare correttamente i contenuti disciplinari nella lingua veicolare - Saper apprendere contenuti mediante una didattica laboratoriale (tasks/attività, flipped classroom, peer education, approfondimenti personali, esperimenti) - Saper esprimere il proprio punto di vista nella lingua veicolare sui contenuti disciplinari (rielaborazione) - Maturare la consapevolezza delle analogie e diversità linguistico-culturali tra la lingua madre e la lingua straniera (metacognizione)
Modalità di verifica	Osservazione in itinere Valutazione formativa dei tasks proposti – Verifica scritta (Final test)

PCTO

I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti della classe 5^B hanno completato il programma di attività relative ai PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) fissato per il triennio 2022-2025, nelle modalità e nei tempi previsti dalla normativa ministeriale, monitorati dai Tutor PCTO della classe.

Il progetto presentato e seguito dalla classe è "SperimentaTe". Per completezza si riporta la sintesi del progetto per poter verificare come esso è stato strutturato per consentire ai ragazzi di maturare ove possibile le competenze unitamente alla possibilità di scegliere con maggiore consapevolezza il percorso di studi futuri.

PROGETTO "SperimentaTE" (Tutor interno 3, 4 e 5B prof.ssa Maria Cristina Romaldini)
Il valore attribuito alle attività di PCTO è legato all'idea che lo studente possa acquisire conoscenze utili per elaborare un proprio personale progetto di orientamento, analizzando, da un lato, le situazioni di lavoro, gli aspetti positivi e i fattori di criticità, e, dall'altro lato, le proprie caratteristiche soggettive, le aspirazioni personali, le potenzialità di apprendimento, le proprie preferenze ed i valori professionali. I PCTO hanno tra gli altri l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle competenze trasversali o "soft skills" quali: team work, capacità comunicativa, capacità di pianificare e organizzare, capacità di iniziativa, l'empatia, la resilienza competenze che il mondo del lavoro richiede oggi ai giovani.
È a tal proposito che nasce il progetto "SperimentaTe" nel duplice significato di sperimentare sé stessi (mettersi alla prova con le soft skills) e di "sperimentare", ovvero toccare con mano le tecnichal skills proprie di alcuni settori scientifici.

L'obiettivo è stato quello di far avvicinare i ragazzi ai vari settori seguendo i propri interessi e le proposte della scuola. Lo studente ha avuto modo di conoscere da vicino figure professionali, dal medico al dirigente, dal ricercatore al volontario ecc. ecc. oltre ad approfondire tematiche relative alla salute, alla filosofia, alla letteratura, all'arte. Si è cercato di non tralasciare nessun settore ed interesse.

PCTO – A.S. 2024/2025

ANNO	PERIODO	ORE	TITOLO CORSO	LUOGO
2022-2023 Classi 3°	Novembre Aprile-maggio	4 h 8 h	CORSO SULLA SICUREZZA sul portale INAIL della piattaforma ALTERNANZA SCUOLA LAVORO Corso Sicurezza	ON LINE
	Ottobre-maggio	4 h	"PRINCIPI GENERALI DEL DIRITTO DEL LAVORO"	In Classe
	Ottobre-maggio	4 h	DIRITTO ED ORGANIZZAZIONE dell'Impresa e	In Classe
		+ ore	Attività personali	
	TOTALE	Min 20 ORE		
2023-2024 Classi 4°	Gennaio-maggio 2024	h 6	Educazione finanziaria	In classe
	Pentamestre	h 50 (min)	PROGETTI INTERNI/ UNIMC+UNICAM/ attività personali	AZIENDE/ENTI/SCUOLA
		+30 ore	ORIENTAMENTO	

	TOTALE	Min 76 ORE		
2024-2025 Classi 5°	Durante l'anno	15 h	1.PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE PRODOTTO FINALE per ESAME DI STATO (Project work/Portfolio) 2.ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO e/o LAVORATIVO	In Classe
		+ 30 ore	ORIENTAMENTO	
	TOTALE		91 ORE	

Alla fine del triennio 2022/23, 2023/24, 2024/25 tutti gli studenti hanno svolto più di 91 ore di PCTO.
Le singole attività e il monte ore raggiunto da ogni studente vengono riportate nella tabella allegata.

Viene allegata anche la rubrica valutativa adottata dal Collegio docenti.

ALTERNANZA/ P.C.T.O. RUBRICA VALUTATIVA

a.s. 2024/2025 classe: 5 B TUTOR: prof.ssa Maria Cristina Romaldini

LIVELLO	DESCRITTORI
5	Ha seguito con continuità ed interesse le attività di formazione. Ha conseguito pienamente gli obiettivi formativi del progetto. Il percorso Alternanza/PCTO ha avuto una positiva ricaduta sulle discipline curriculari. Si è impegnato personalmente ed autonomamente per la buona riuscita del progetto. Ha partecipato con interesse anche con interventi personali, alla visita aziendale.
4	Ha seguito con attenzione le attività di formazione. Ha conseguito un buon livello negli obiettivi formativi del progetto. Il percorso Alternanza/PCTO ha avuto una ricaduta apprezzabile sulle discipline curriculari. Si è impegnato per la buona riuscita del progetto, ha partecipato positivamente alla visita aziendale.
3	Ha seguito le attività di formazione. Ha conseguito un livello accettabile negli obiettivi formativi del progetto. Il percorso Alternanza/PCTO ha avuto una ricaduta apprezzabile sulle discipline curriculari. Si è impegnato per la riuscita del progetto, sufficientemente partecipe alla visita aziendale.
2	Ha seguito le attività di formazione. Ha conseguito un livello mediocre negli obiettivi formativi del progetto. Il percorso Alternanza/PCTO non ha avuto una ricaduta apprezzabile sulle discipline curriculari. L'impegno è stato superficiale come la partecipazione alla visita aziendale.
1	Non ha mostrato interesse per le attività di formazione. Ha conseguito un livello basso negli obiettivi formativi del progetto Il percorso Alternanza/PCTO non ha avuto alcuna ricaduta sulle discipline curriculari. Scarso l'impegno nel progetto e durante la visita aziendale.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (ITALIANO)

TIPOLOGIE A-B-C

INDICATORI GENERALI (MAX. 30 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1			
Ideazione e pianificazione del testo	Testo organico, efficace e incisivo nella pianificazione e nella progressione informativa	5	
	Testo per lo più organico e adeguatamente pianificato	4	
	Testo non sempre organico, globalmente lineare pur nella semplicità del suo sviluppo	3	
	Testo disorganico e disordinato	2	
	Testo scarsamente sviluppato e gravemente disorganico	1	
Coerenza e coesione testuale	Testo coerente, coeso ed efficace nella progressione informativa	5	
	Testo coerente – Uso corretto dei connettivi	4	
	Testo complessivamente coerente – Uso per lo più appropriato dei connettivi	3	
	Testo gravemente incoerente con numerosi errori nell'uso dei connettivi	2	
	Testo del tutto incoerente che dimostra incompetenza nell'uso dei connettivi	1	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco ed efficace	5	
	Lessico appropriato e quasi sempre efficace	4	
	Lessico globalmente appropriato con alcune imprecisioni	3	
	Lessico per lo più improprio e ripetitivo	2	
	Lessico povero, improprio e ripetitivo	1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, sicura, incisiva	5	
	Forma corretta e scorrevole	4	
	Alcuni errori non gravi	3	
	Frequenti errori e incertezze diffuse	2	
	Errori gravi e diffusi	1	
INDICATORE 3			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali ampi, articolati e pertinenti	5	
	Riferimenti culturali precisi e quasi sempre pertinenti	4	
	Riferimenti culturali essenziali e nel complesso pertinenti	3	
	Riferimenti culturali imprecisi e non sempre pertinenti	2	
	Grave carenza di riferimenti culturali	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici coerenti e appropriati	5	
	Note critiche coerenti e adeguatamente rielaborate	4	
	Valutazioni critiche e personali per lo più pertinenti anche se non originali	3	
	Scarse valutazioni critiche e personali espresse in modo frammentario	2	
	Assenza totale di valutazioni critiche e personali	1	
		TOTALE	/ 30

TIPOLOGIA A

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (MAX. 20 punti)	**DESCRITTORI**	**PUNTI**	**PUNTEGGIO OTTENUTO**
INDICATORE 1			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto preciso e completo delle consegne	5	
	Rispetto puntuale delle consegne	4	
	Rispetto complessivo delle consegne	3	
	Mancato rispetto di numerose consegne	2	
	Mancato rispetto delle consegne	1	

INDICATORE 2			
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Comprensione completa e puntuale del testo	5	
	Comprensione completa del testo	4	
	Comprensione globalmente corretta del testo nei suoi nodi essenziali	3	
	Fraintendimenti di passaggi essenziali del testo	2	
	Non ha compreso il testo	1	

INDICATORE 3			
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica (e retorica se richiesta)	Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi	5	
	Applicazione corretta di strumenti e metodi di analisi	4	
	Applicazione nel complesso corretta di strumenti e metodi di analisi	3	
	Numerosi e gravi errori nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi	2	
	Non sa applicare gli strumenti e metodi di analisi	1	

INDICATORE 4			
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione puntuale ed articolata del testo, con elementi di personalizzazione	5	
	Interpretazione corretta e adeguatamente articolata del testo	4	
	Interpretazione nel complesso corretta del testo.	3	
	Interpretazione non corretta e parziale del testo	2	
	Interpretazione completamente errata, lacunosa e frammentaria	1	
		TOTALE	/ 20

TIPOLOGIA B

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (MAX. 20 punti)	**DESCRITTORI**	**PUNTI**	**PUNTEGGIO OTTENUTO**
INDICATORE 1 (PESO 1,5)			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Indicazione precisa e puntuale di tema, tesi e argomenti	5	
	Individuazione adeguata di tema, tesi e argomenti	4	
	Individuazione globalmente corretta di tema e tesi con imprecisioni nel riconoscimento degli argomenti	3	
	Gravi errori nell'individuazione di tema, tesi e argomenti	2	
	Non individua tema, tesi e argomenti	1	

INDICATORE 2 (PESO 1,5)			
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Progressione argomentativa articolata ed efficace, con uso corretto dei connettivi	5	
	Progressione argomentativa lineare con uso corretto dei connettivi	4	
	Progressione argomentativa quasi sempre lineare, con uso per lo più corretto dei connettivi	3	
	Progressione argomentativa non lineare, con errori nell'uso dei connettivi	2	
	Non argomenta e commette gravi errori nell'uso dei connettivi frasali e testuali	1	

INDICATORE 3 (PESO 1)			
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali ricchi e pertinenti, con elementi di personalizzazione	5	
	Riferimenti culturali pertinenti	4	
	Riferimenti culturali essenziali e per lo più pertinenti	3	
	Riferimenti culturali scarsi e non pertinenti	2	
	Non fa riferimenti culturali	1	
		TOTALE	/ 20

TIPOLOGIA C

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C **(MAX. 20 punti)**	**DESCRITTORI**	**PUNTI**	**PUNTEGGIO OTTENUTO**
INDICATORE 1 (PESO 1,5)			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Visione d'insieme approfondita rispetto alle richieste. (Titolo efficace, paragrafazione omogenea ed efficace).	5	
	Riflessioni adeguate alla questione richiesta. (Titolo coerente e paragrafazione omogenea).	4	
	Argomenti nel complesso pertinenti. (Titolo generico e paragrafazione nel complesso omogenea)	3	
	Contenuti scarsamente pertinenti. (Titolo inefficace e paragrafazione poco coerente).	2	
	Gli argomenti non sono pertinenti. (Titolo e paragrafazione incoerenti).	1	

INDICATORE 2 (PESO 1,5)			
Sviluppo ordinato lineare dell'esposizione	Progressione informativa ed argomentativa organica ed articolata	5	
	Progressione informativa ed argomentativa lineare e organica	4	
	Progressione informativa ed argomentativa nel complesso chiara	3	
	Progressione informativa ed argomentativa non chiara e frammentaria	2	
	Mancata progressione informativa ed argomentativa	1	

INDICATORE 3 (PESO 1)			
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti e riferimenti culturali ricchi e articolati	5	
	Contenuti e riferimenti culturali precisi	4	
	Contenuti e riferimenti culturali semplici e per lo più corretti	3	
	Contenuti e riferimenti culturali scarsi e non pertinenti	2	
	Contenuti e riferimenti culturali assenti	1	
		TOTALE	/ 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (MATEMATICA)

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore *(correlato agli obiettivi della prova)*	**Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)**
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	**5**
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	**6**
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	**5**
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	**4**

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO